

**CAPITOLATO SPECIALE GENERALE COMUNE A TUTTI I
LOTTI DI APPALTO DELLA PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DI:**

Lotto A) Servizio di lavanolo biancheria piana e divise
operatori Casa Residenza Anziani e Centro Diurno –
Lavaggio biancheria, divise personale ed indumenti ospiti
CIG 6935678E88

Lotto B) Servizio di lavanolo biancheria piana Hub
Richiedenti Asilo e Protezione Internazionale
CIG 6935679F5B

Parte 1°
Disposizioni generali

ART. 1 – DEFINIZIONI

Ai fini dell'appalto trovano applicazione le seguenti definizioni:

Stazione appaltante: ASP Centro servizi alla Persona

Appaltatore: soggetto offerente e aggiudicatario del servizio, avente comunque nel proprio oggetto sociale l'attività specifica richiesta dal presente appalto;

Concorrente: impresa individuale o società, Consorzio di imprese, Associazione temporanea di imprese partecipante alla gara ad evidenza pubblica;

Servizio di lavanderia e noleggio: servizio di fornitura (a noleggio) della biancheria piana e confezionata richiesta in uso, del suo ritiro e ricondizionamento, nonché dell'organizzazione dei rifornimenti continuativi per l'espletamento di attività socio sanitarie o ausiliarie, nell'ambito delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani;

Servizio di lavanderia: servizio comprensivo del ritiro, ricondizionamento e riconsegna dei beni affidati per il lavaggio con organizzazione dei rifornimenti continuativi per l'espletamento di attività socio sanitarie o ausiliarie, nell'ambito di strutture residenziali e semiresidenziali per anziani;

Biancheria piana: manufatto tessile necessario per corredare letti standard (lenzuola, traverse, federe, copriletto, coprimaterasso normali, coperte di lana ecc.), i servizi igienici (asciugamani bidet, asciugamani viso, teli da bagno) o per usi diversi (torcioni/canovacci ecc.);

Biancheria confezionata: capi di biancheria per la vestizione del personale, funzionale all'espletamento di attività socio-sanitarie o ausiliarie nell'ambito di strutture residenziali e semiresidenziali per anziani;

Effetti lettereci: manufatti a corredo dei letti (materassi standard ed antidecubito, guanciali, coprimaterassi impermeabili, ecc.);

Lavaggio: processo attuato con utilizzo di acqua additivata con opportune sostanze detergenti, atto a rimuovere lo sporco (fisico, chimico, organico) da un dispositivo;

Disinfezione: processo attraverso il quale, per effetto dell'azione di agenti fisici e/o chimici (acqua calda, vapore, disinfettanti, etc...), si ottiene un livello di abbattimento della carica microbiologica di un dispositivo caratterizzato da elevato rischio infettivo ad un livello preliminarmente stabilito come

appropriato per la manipolazione e/o l'utilizzo dello stesso in condizioni di sicurezza (sia per gli utenti che per gli operatori);

Ricondizionamento: processo attraverso il quale un dispositivo riutilizzabile che ha perso i previsti requisiti (a seguito dell'uso o per altre cause) viene “rimesso a nuovo” e cioè vengono riconferiti al medesimo tutti i requisiti necessari a soddisfare le specifiche previste dall'uso a cui è destinato. Insieme concatenato di attività consistenti nel pulire e/o lavare e/o disinfettare il dispositivo, controllare se possiede ancora i requisiti fisico-meccanici che lo rendono atto ad un ulteriore utilizzo, sottoporlo ad eventuale manutenzione, conferirgli il finissaggio previsto, rammendarlo, stirarlo, confezionarlo;

Finissaggio: processo di ricondizionamento attraverso il quale un dispositivo riutilizzabile subisce una serie di trattamenti tesi a migliorarne le caratteristiche (resistenza, consistenza, morbidezza, etc.).

ART. 2. - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente appalto è regolato, oltre che dal bando di gara e dal presente capitolato:

- a) dalle norme del Codice civile;
- b) dal D.L.gs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”
- c) dal D.L.gs. 9/10/2002 n. 231 modificato con D. Lgs. 9/11/2012 n. 192 “Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180”;
- e) dalle norme giuridiche e tecniche che disciplinano i processi di lavaggio e disinfezione dei capi di biancheria piana, confezionata e materasseria nonché della biancheria personale degli ospiti, la pulizia e la disinfezione dei locali sede dello stabilimento utilizzato, delle attrezzature utili al ricondizionamento e dei mezzi di trasporto adibiti alla consegna del predetto materiale;

L'Appaltatore, in vigenza di contratto, è tenuto comunque all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che saranno emanati in futuro dai pubblici poteri in qualsiasi forma, anche se in contrasto con le disposizioni del presente capitolato.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante, per quanto di propria competenza, da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nel settore delle lavanderie industriali.

ART. 3 – OGGETTO DELL’APPALTO

Le attività oggetto dell’appalto, suddivise in 2 distinti lotti consistono principalmente in:

Lotto A) Servizio di lavanolo biancheria piana e divise operatori Casa Residenza Anziani e Centro Diurno – Lavaggio biancheria, divise personale ed indumenti ospiti;

Lotto B) Servizio di lavanolo biancheria piana Hub Richiedenti Asilo e Protezione Internazionale;

La stazione appaltante ASP Centro Servizi alla Persona con sede legale in Via Ripagrande 5 44121 Ferrara gestisce:

a) più nuclei per anziani non autosufficienti, in regime di residenzialità e semi-residenzialità, così ripartiti (LOTTO A) Casa Residenza Anziani e Centro Diurno):

| SERVIZIO CASA RESIDENZA | MAX NUMERO OSPITI |
|--|-------------------|
| NAIA (nucleo ad alta intensità assistenziale) modulo 1 | 23 |
| Nucleo Speciale demenze | 20 |
| NAIA (nucleo ad alta intensità assistenziale) nodulo 2 | 22 |
| SERVIZIO CENTRO DIURNO | 20 |

Per i quali intende affidare l’appalto di:

3.1) fornitura a noleggio di tutti i manufatti tessili, nuovi di fabbrica, costituiti dalla biancheria piana secondo l’elenco previsto nell’Allegato 6 e secondo le caratteristiche dell’Allegato 8;

3.2) fornitura a noleggio delle divise del personale socio-sanitario e sanitario ed abiti da lavoro, nuovi di fabbrica, secondo l’elenco previsto nell’Allegato 7 e secondo le caratteristiche dell’Allegato 8;

3.3) ricondizionamento sanitizzante (ritiro, lavaggio, disinfezione preventiva o contestuale al lavaggio ove occorra, asciugatura, stiro, manutenzione, piegatura, confezionamento, e riconsegna) dei manufatti tessili riutilizzabili costituiti dalla biancheria piana e dal vestiario di cui ai punti precedenti;

3.4) accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi dispositivo di teleria riutilizzabile classificata a “rischio infettivo” per esplicita indicazione della Stazione appaltante;

3.5) fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria piana/confezionata sporca, compresi i sacchi per il contenimento dei capi sporchi in polietilene a bassa intensità conforme alla norma UNI 7642, di spessore

non inferiore ai 0,6 mm., a chiusura con laccio autostatico; per la biancheria infetta, o presunta tale, i contenitori dovranno essere costituiti da un sacco idrosolubile e da un secondo sacco di colore rosso di spessore non inferiore a 1 mm.

3.6) lavaggio e asciugatura, stiro e piegatura della biancheria intima e dei capi di vestiario dei 65 ospiti dei soli nuclei di Casa Residenza di ASP;

3.7) lavaggio e asciugatura, stiro e piegatura di biancheria piana, tende in tessuto, materassi, cuscini, guanciali ed altri effetti letterecchi di proprietà della Stazione appaltante;

3.8) espletamento dei servizi di trasporto, ritiro dello sporco e riconsegna del pulito a norma di legge (come riportato successivamente), di tutti i dispositivi di cui ai punti precedenti;

Il ritiro della biancheria sporca e la consegna della biancheria piana e confezionata pulita, del vestiario degli ospiti e degli altri effetti letterecchi dovrà avvenire almeno 3 volte alla settimana.

La remunerazione del servizio è determinata:

- **a prezzo unitario** a lavaggio per il nolo, ricondizionamento e movimentazione della biancheria piana di proprietà dell'Appaltatore;
- **a prezzo unitario** a lavaggio per il ricondizionamento e movimentazione della biancheria piana di proprietà della Stazione appaltante;
- **a prezzo per Kg.** relativamente al lavaggio della biancheria personale degli ospiti;
- **a prezzo unitario** a lavaggio per il ricondizionamento e movimentazione dei materassi, dei guanciali ed altri effetti letterecchi di proprietà della Stazione appaltante;
- **a prezzo unitario** a lavaggio per il nolo, ricondizionamento e movimentazione delle divise dei dipendenti in effettivo servizio.

b) Hub temporaneo di accoglienza di N. 65 Richiedenti Asilo e Protezione Internazionale sito Ferrara - Pontelagoscuro Via Degli Amanti, 34 Ferrara (LOTTO B) Hub) per il quali intende affidare l'appalto di:

3.2.1) fornitura a noleggio di tutti i manufatti tessili, nuovi di fabbrica, costituiti dalla biancheria piana secondo l'elenco previsto nell'Allegato 6 e secondo le caratteristiche dell'Allegato 8;

3.2.2) ricondizionamento sanitizzante (ritiro, lavaggio, disinfezione preventiva o contestuale al lavaggio ove occorra, asciugatura, stiro, manutenzione, piegatura, confezionamento, e riconsegna) dei manufatti tessili riutilizzabili costituiti dalla biancheria piana;

3.2.3) accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi dispositivo di teleria riutilizzabile classificata a “rischio infettivo” per esplicita indicazione della Stazione appaltante;

3.2.4) fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria piana/confezionata sporca, compresi i sacchi per il contenimento dei capi sporchi in polietilene a bassa intensità conforme alla norma UNI 7642, di spessore non inferiore ai 0,6 mm., a chiusura con laccio autostatico; per la biancheria infetta, o presunta tale, i contenitori dovranno essere costituiti da un sacco idrosolubile e da un secondo sacco di colore rosso di spessore non inferiore a 1 mm.

3.2.5) lavaggio e asciugatura, stiro e piegatura di biancheria piana, tende in tessuto, materassi, cuscini, guanciali ed altri effetti lettereschi di proprietà della Stazione appaltante;

3.8) espletamento dei servizi di trasporto, ritiro dello sporco e riconsegna del pulito a norma di legge (come riportato successivamente), di tutti i dispositivi di cui ai punti precedenti;

Il ritiro della biancheria sporca e la consegna della biancheria piana e confezionata pulita e degli altri effetti lettereschi dovrà avvenire almeno 3 volte alla settimana.

La remunerazione del servizio è determinata:

- **a prezzo unitario** a lavaggio per il nolo, ricondizionamento e movimentazione della biancheria piana di proprietà dell'Appaltatore;
- **a prezzo unitario** a lavaggio per il ricondizionamento e movimentazione della biancheria piana di proprietà della Stazione appaltante;
- **a prezzo unitario** a lavaggio per il ricondizionamento e movimentazione dei materassi, dei guanciali ed altri effetti lettereschi di proprietà della Stazione appaltante;

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di mesi 18 (diciotto) dalla stipula del contratto con decorrenza **dal 01/03/2017 al 31/08/2018** e non è rinnovabile né prorogabile.

L'Appaltatore che dimostri un comportamento dilatorio nell'attivazione del servizio oggetto del presente capitolato incorre nella decadenza immediata dell'aggiudicazione. La Stazione appaltante procederà inoltre, al verificarsi di tale evenienza, all'incameramento del deposito cauzionale fatto salvo l'addebito

dei maggiori danni. Resta esclusa la facoltà dell' Appaltatore di disdire il contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal vigente Codice Civile (Artt. 1453, 1463, 1467).



ART. 5 - PERIODO DI PROVA

Considerato l'impatto del servizio sull'attività posta in essere, il contratto deve intendersi sottoposto a condizione risolutiva e subordinata all'esito positivo di un periodo di prova di 6 mesi, decorrenti dalla data di avvio effettivo del servizio. Detto periodo è incluso nella durata contrattuale di 18 mesi. In particolare la Stazione appaltante valuterà, tramite proprio Personale, la capacità dell'Appaltatore a mantenere e riprodurre le prestazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto e dichiarate con l'offerta in sede di gara, prevedendo una specifica e puntuale verifica tesa ad appurare:

- il rispetto degli obblighi contrattuali;
- la precisione e l'accuratezza nello svolgimento del servizio;
- l'organizzazione raggiunta e la disponibilità nella gestione di eventuali situazioni critiche;

Entro 45 giorni dalla scadenza del termine dei suddetti 6 mesi , nel caso in cui l'esito del periodo di prova dovesse risultare negativo il RUP provvederà a:

- predisporre apposita relazione con gli elementi comprovanti la non accettabilità del servizio reso, previa contestazione in contraddittorio delle cause dell'inadeguatezza del servizio offerto;
- comunicare all'Appaltatore entro 15 giorni di calendario dalla scadenza del periodo di prova l'avvio del procedimento per la risoluzione del contratto;
- affidare il servizio ad un'altra Ditta, utilizzando, se possibile ed opportuno, la graduatoria della procedura concorsuale.

Il contratto si intenderà risolto, ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile.

All'Appaltatore non sarà riconosciuto alcun indennizzo, ma si procederà al mero pagamento delle prestazioni regolarmente effettuate. A parziale ristoro delle spese sostenute e dei danni subiti la Stazione appaltante si riserva di incamerare il deposito cauzionale. L' Appaltatore dovrà in ogni modo garantire la prosecuzione del servizio sino al subentro del nuovo soggetto.

ART. 6. - VARIAZIONI QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Sono ammesse le modifiche al contratto durante il periodo di efficacia ai sensi dell'Articolo 106 del D.L.gs 50/16. All'Aggiudicatario verranno liquidate le attività effettivamente prestate nel periodo di riferimento della fattura.

Si specifica che la quantità del servizio potrà subire variazioni in aumento o diminuzione nei casi di:

1. Eventi straordinari che mutino sostanzialmente la struttura di ASP;
2. Apertura e/o chiusura servizi;
3. Aumento o diminuzione del numero di utenti e quindi di dipendenti;
4. Sostanziali modifiche organizzative e di indirizzo di ASP;
5. Nel caso in cui le norme dello Stato Italiano o della Regione Emilia Romagna, ponessero limiti o rendessero minore la capacità di spesa.

La Ditta aggiudicataria non potrà rivendicare per tali azioni alcun onere o costo, né porre in essere alcuna rivendicazione e/o richiesta di indennizzo a carico di ASP, fatto salvo il diritto di recesso qualora ne ricorrano i presupposti.

I quantitativi consumati nell'anno 2015 ed evidenziati negli Allegati 6) e 7), corrispondenti al presunto fabbisogno di un anno, sono indicativi e non impegnativi, essendo subordinati a circostanze non esattamente predeterminabili, per cui l'Appaltatore dovrà somministrare/lavorare i quantitativi previsti con esclusivo riferimento a quelli che la Stazione appaltante chiederà/fornirà, ai sensi dell'Art. 1560, comma 1 del Codice Civile per i contratti di somministrazione, senza sollevare eccezioni al riguardo o pretendere compensi o indennità di sorta. E' pertanto rimessa ad ogni singolo offerente la valutazione del relativo rischio di impresa. La biancheria nuova fornita dovrà corrispondere ai quantitativi e alle tipologie richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto non pagate.

ART. 7 – BASE D'APPALTO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Importo totale presunto dell'appalto a base di gara, comprensivo di oneri per la sicurezza, ammonta ad € 186.922,64 esclusa IVA di legge così composto:

- a) L'importo a base d'asta nel periodo di 18 mesi per il servizio di lavanolo biancheria piana e divise operatori Casa Residenza Anziani e Centro Diurno – Lavaggio biancheria, divise personale ed indumenti ospiti (Lotto A) è di € **162.220,04** esclusa IVA di legge;

| Lotto A | | | | | | | | |
|--|------------------------|----------------------|---------------------------|---|----------------------------------|------------|-----------------|--------------|
| | Stima quantità 18 mesi | Prezzo a base d'asta | Prezzo offerta in lettere | Prezzo offerta in numero | €/tot tot offerta gara in numero | A noleggio | Proprietà | Campionatura |
| asciugamano 60x90 | 14520 | 0,28 | | | | X | | 1 |
| bidet 40x60 | 10560 | 0,19 | | | | X | | 1 |
| camice bianco | 771 | 1,72 | | | | X | | 1 |
| camicia rappresentanza | 54 | 1,72 | | | | X | | 1 |
| copriletto colorato | 9000 | 1,97 | | | | X | | 1 |
| coprimaterasso | 255 | 1,77 | | | | | X 65 | 0 |
| federa bianca | 12637,5 | 0,25 | | | | X | | 1 |
| fodera materasso sing. | 150 | 2,75 | | | | | X 65 | 0 |
| giacca o casacca | 7170 | 1,40 | | | | X | | 1 |
| giacca a vento | 1,5 | 1,40 | | | | | X | 1 |
| guanciale | 750 | 2,75 | | | | | X 100 | 0 |
| lenzuolo sing. bianco | 26250 | 0,65 | | | | X | | 1 |
| materasso lastra unica | 135 | 14,28 | | | | | X 65 | 0 |
| pantalone | 6795 | 1,17 | | | | X | | 1 |
| pantalone operaio | 7,5 | 1,17 | | | | X | | 1 |
| telo bagno nido ape | 19665 | 0,57 | | | | X | | 1 |
| traversa assorbente | 11670 | 1,74 | | | | X | | 1 |
| traversa bianca | 19635 | 0,50 | | | | X | | 1 |
| lavaggio tende a kg | 114 | 3,38 | | | | | X 100 | 0 |
| etichette | 4035 | 0,22 | | | | | | |
| cerniere | 60 | 3,18 | | | | | | |
| polo | 1170 | 1,50 | | | | X | | 1 |
| lavaggio a kg biancheria, vestiario, panni lana ecc. | 11221,095 | 4,40 | | | | | lavaggio a peso | |
| | | | | totale offerta economica iva esclusa | | | | |
| | | | | totale ribasso % operato sulla base di gara | | | | |

- b) L'importo a base d'asta nel periodo di 18 mesi per il servizio di lavanolo biancheria piana Hub Richiedenti Asilo e Protezione Internazionale (Lotto B) è di € **24.702,60** esclusa IVA di legge

In particolare schematicamente:

| Lotto B | | | | | | | | |
|------------------------|------------------|-------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------|-----------|--------------|
| | 18 mesi quantità | base d'asta | Prezzo offerta in lettere | Prezzo offerta in numero | €/tot tot offerta gara in numero | A noleggio | Proprietà | Campionatura |
| asciugamano 60x90 | 5850 | 0,28 | | | | x | | 1,00 |
| copriletto colorato | 390 | 1,97 | | | | x | | 1,00 |
| trapuntino estivo | 1560 | 2,00 | | | | x | | 1,00 |
| federa bianca | 1950 | 0,25 | | | | x | | 1,00 |
| panno lana | 780 | 3,93 | | | | x | | 1,00 |
| lenzuolo sing. bianco | 3900 | 0,65 | | | | x | | 1,00 |
| materasso lastra unica | 702 | 14,28 | | | | x (15 mese noleggio) | x 65 | |
| telo bagno nido ape | 5850 | 0,57 | | | | x | | 1,00 |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Gli importi sono da intendersi comprensivi di tutti gli oneri, spese, utenze e prestazioni occorrenti per garantire un puntuale ed ineccepibile servizio. Non sono previsti oneri per la sicurezza così come evidenziato dal DUVRI allegato (Allegato 9).

I corrispettivi del presente appalto si intendono fissi ed immutabili per la durata del contratto dalla data di stipula del contratto. L'appalto, da aggiudicare in lotti separati, è finanziato con risorse correnti dell'ASP le cui disponibilità verranno iscritte nei bilanci delle annualità competenti.

L'aggiudicazione avverrà tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.L.gs 50/16 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 D.L.gs. 50/16.

Offerta Tecnica: massimo di Punti 60

L'offerta tecnica: progetto e qualità del servizio, a cui saranno attribuiti un MASSIMO DI 60 PUNTI, suddivisi come di seguito indicato, dovrà essere articolata come segue e sarà sottoposta ai seguenti parametri di giudizio:

QUALITA': Max Punti 60, così articolati:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA

| OFFERTA TECNICA: criteri | PUNTI TOT. 60 |
|---|--------------------------|
| 1. Espletamento del servizio di noleggio, valutato in base ai seguenti parametri: | max punti 14 |
| a.1 modalità operative per l'espletamento del sistema di noleggio | 5 |
| a.2 tipologie e fogge dei capi, qualità dei tessuti, valutazione campionatura, ecc. sub-criteri | 5 |
| · qualità dei tessuti max punti 3 | |
| · tipologie, fogge ed aspetto estetico dei capi offerti in noleggio max punti 2 | |
| a.3 entità scorte e consistenza dotazioni | 4 |
| 2. Espletamento del servizio di ricondizionamento della biancheria ed effetti letterecci - materasseria e guanciali valutato in base ai seguenti parametri | max punti 18 |
| b.1 caratteristiche stabilimento e reparti produttivi, capacità produttiva oraria dei singoli | 9 |

| | |
|--|---------------------|
| <p>impianti, ecc. sub-criteri:</p> <p>b.1.1 - caratteristiche tecniche e strutturali degli stabilimenti per il ricondizionamento degli articoli di biancheria nonché dei singoli reparti produttivi destinati all'espletamento delle specifiche attività max punti 4</p> <p>b.1.2 - soluzioni distributive interne e razionalità dei flussi di lavorazione max punti 2</p> <p>b.1.3 - livello tecnologico e grado di efficienza dei macchinari, delle attrezzature di produzione e dei servizi tecnologici di supporto max punti 1</p> <p>b.1.4 - grado di igienicità dei locali degli stabilimenti produttivi max punti 2</p> | |
| <p>b.2 Trattamento e ricondizionamento dei dispositivi tessili sub-criteri:</p> <p>b.2.1 Sistemi e processi di lavaggio con indicazione dei cicli a cui sarà sottoposta la biancheria piana e confezionata max punti 2</p> <p>b.2.2 Sistemi e processi di lavaggio con indicazione dei cicli a cui saranno sottoposte le imbottiture della materasseria e le fodere max punti 2</p> <p>b.2.3 Sistemi di disinfezione della biancheria a rischio infettivo max punti 1</p> <p>b.2.4 Sistemi di stiratura e piegatura della biancheria piana e confezionata max punti 1</p> | 6 |
| <p>b.3 Sistemi di controllo sull'ambiente e sui prodotti sub-criteri:</p> <p>b3.1 Caratteristiche tecniche e chimiche dei detersivi impiegati nei processi di lavaggio/stiratura/disinfezione max punti 2 punti</p> <p>b3.2 Sistemi di trattamento delle acque in ingresso e dei sistemi di depurazione delle acque reflue e descrizione dei sistemi di contenimento delle emissioni inquinanti max punti 1</p> | 3 |
| <p>3. Organizzazione e gestione del servizio di logistica - gestione, dei magazzini e depositi, dei trasporti, del ritiro e della distribuzione valutata in base ai seguenti parametri</p> | Max punti 18 |
| <p>c.1 - progetto esplicativo illustrante il tipo di servizio che verrà adottato</p> | 4 |
| <p>c.2 - struttura organizzativa per la gestione del servizio, organigramma e numero dipendenti impiegati,</p> | 4 |



| | |
|--|---------------------|
| c.3 – programma e tempistica previsti per la realizzazione del progetto esplicativo del servizio | 2 |
| c.4 - formazione ed aggiornamento del personale dell'Impresa | 1 |
| c.5 - modalità di gestione e salute dei lavoratori dell'Impresa | 2 |
| c.6 numero, tipo e portata, caratteristiche e disponibilità attrezzature, carrelli e automezzi | 3 |
| c.7 misure per sanificazione e disinfezione dei locali di guardaroba, attrezzature, carrelli ed automezzi adottate per garantirne l'igienicità | 2 |
| 4. Sistemi di controllo e verifica del servizio valutato in base ai seguenti parametri: | Max punti 7 |
| d.1 - modalità per monitorare l'attività del servizio posta in essere , ecc | 3 |
| d.2 - modalità per monitorare i livelli di qualità del servizio | 2 |
| d.3 – programma e tempistica previsti per la realizzazione del progetto esplicativo del servizio | 2 |
| 5. Proposte migliorative valutato in base ai seguenti parametri: | Max. punti 3 |
| e.1 - proposte migliorative organizzative e tecnico gestionale | 2 |
| e.2 - proposte migliorative per il contenimento dell'impatto ambientale | 1 |

In una o più sedute riservate, la Commissione esaminerà, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B" le offerte presentate, assegnando i corrispondenti punteggi.

La Commissione effettuerà il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010, con la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Capitolato speciale

Per accettazione
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisiti (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati con la media dei coefficienti variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Tale riparametrazione verrà applicata anche in riferimento al punteggio complessivo ottenuto da ciascun offerente, pertanto, al miglior punteggio assegnato alla documentazione tecnica, prima dell'apertura dell'offerta economica verrà rapportato al valore massimo attribuibile (punti 60) mentre gli altri saranno adeguati proporzionalmente.

Offerta economica: massimo punti 40 da attribuirsi ai sensi dell'art. 95 comma 9 del Codice, al miglior ribasso.

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (A + B) PUNTI 100

La graduatoria viene formata attribuendo a ciascun Operatore Economico i punteggi come sopra descritti. L'appalto viene aggiudicato all' Operatore Economico che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo (punteggio tecnico ed economico).

In caso di parità di punteggio complessivo si provvederà tramite sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Capitolato speciale

Per accettazione
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

Qualora, al termine del procedimento, l'appalto non potesse essere aggiudicato ad alcun Operatore Economico partecipante, ASP si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione a mezzo di procedura negoziata, con l'ammissione di Operatori Economici idonei

14

ART. 8 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I requisiti e le condizioni necessarie per la partecipazione alla gara e le relative prescrizioni procedurali sono dettagliate nel disciplinare di gara, parte integrante del presente documento.

ART. 9 - RIFERIMENTI PROGETTUALI E RELATIVA VALUTAZIONE

Il progetto tecnico dovrà contenere una proposta di organizzazione del servizio di lavanolo della biancheria piana, del vestiario di lavoro degli operatori, del lavaggio degli indumenti personali degli ospiti dell'ASP e del ricondizionamento della materasseria e degli effetti lettereci. Per ogni elemento di valutazione dovrà essere predisposto un apposito capitolo ben distinto dagli altri. Il progetto tecnico nel suo complesso non potrà eccedere le 30 facciate formato A 4, in carattere Times New Roman corpo 12. La commissione sospenderà l'esame del documento alla fine della trentesima facciata ed esprimerà la sua valutazione esclusivamente sulle pagine esaminate.

ART. 10 - DOCUMENTI CONTRATTUALI

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- il presente capitolato speciale d'appalto, completo di ogni suo allegato;
- l'offerta tecnico/economica presentata dall'Appaltatore.

Parte II°

Specifiche tecniche dell'appalto

ART. 11 - CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere svolto a regola d'arte e mirato al raggiungimento del massimo beneficio sia per i residenti che per il personale. Dovrà essere garantita, pertanto, la qualità del servizio nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali, delle garanzie igienico-sanitarie e della continuità del servizio, in modo da garantire la

Capitolato speciale
Per accettazione
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

fornitura degli articoli oggetto dell'appalto nelle quantità fissate ed in condizioni da non dare adito alla benché minima lamentela da parte dell'utenza. In funzione alla tipologia del dispositivo trattato e del suo grado di sporco, l'appaltatore deve adottare il ricondizionamento (lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiro, piegatura, manutenzione, confezionamento) più idoneo per conferire al dispositivo stesso i requisiti prestazionali previsti dall'uso a cui sarà destinato.

15

ART 12 - QUALITÀ DEI TESSUTI E CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE

I tessuti utilizzati dovranno essere uniformi ed esenti da qualsiasi difetto di lavorazione (es. cuciture intermedie, rammendi ed altre imperfezioni) e dovranno essere resistenti all'azione della luce naturale ed ai ripetuti lavaggi a freddo e a caldo.

Le caratteristiche merceologiche (intese come tipologia, misure/colori, tessuto, caratteristiche tecniche, foggia) dei singoli articoli di biancheria piana e confezionata noleggiati, e sulle quali la committenza non accetta variazioni peggiorative, sono descritte nell'Allegato 8

Eventuali ulteriori modifiche, dopo l'aggiudicazione dell'appalto, potranno essere apportate solo se concordate fra le parti

ART 13 - NOLEGGIO DELLA BIANCHERIA CONFEZIONATA

Per quanto riguarda gli indumenti da lavoro (divise) l'appaltatore dovrà attenersi alla normativa vigente in materia nonché ai regolamenti e norme UNI EN vigenti. La biancheria confezionata, occorrente al personale dipendente della struttura e da fornire a noleggio, deve essere consegnata nuova di fabbrica, sempre pulita ed in buono stato d'uso ed è distinta in:

✓ **PERSONALIZZATA:** al singolo operatore è assegnato, in base alla dotazione individuale prefissata, un numero di capi personalizzati in base alla taglia.

La personalizzazione viene completata con l'applicazione di etichetta termoadesiva o modalità analoga riportante gli estremi dell'azienda, nome del dipendente o numero di ASP "Centro servizi alla persona" matricola, qualifica ed eventuale numero progressivo del capo di ogni singolo utilizzatore (es. "n. 3 di 5 forniti in dotazione"). In ogni caso l'etichettatura non dovrà scolorirsi o staccarsi.

✓ **NON PERSONALIZZATA ED IN DOTAZIONE AL NUCLEO DI ASSISTENZA:** alcuni capi non personalizzati sono assegnati al nucleo ed utilizzabili dal personale in base alle necessità del servizio medesimo.

DIVISE PERSONALIZZATE

Per tutela della privacy dell'operatore le modalità di personalizzazione dovranno essere previamente concordate nei dettagli con ASP.

Le dotazioni minime per ogni operatore sono indicate nell'Allegato 7):

Le divise devono essere fornite dall'Appaltatore nelle taglie e tonalità di colore concordate con ASP e consegnate entro 4 giorni dalla richiesta.

Le casacche dovranno avere colori differenziati a seconda del profilo professionale.

Il quantitativo complessivo delle divise potrà ovviamente variare nel corso dell'appalto a seconda del numero effettivo del personale in servizio, numero condizionato da interruzione di rapporti di lavoro o ampliamenti nell'organico.

L'Appaltatore deve possedere una gamma di taglie tale da garantire la vestibilità di tutto il personale.

La rilevazione taglie compete all'Appaltatore.

Per gli operatori che non troveranno perfetto riscontro con nessuna delle taglie campione devono essere realizzate modifiche personalizzate prima della consegna della dotazione individuale. Eventuali adattamenti (lunghezza maniche, orlo etc.) devono essere effettuati a cura dell'Appaltatore senza onere alcuno per la Stazione appaltante.

In caso di variazione di taglia l'Appaltatore dovrà provvedere, senza aggravio di spesa per la Stazione appaltante, alla sostituzione del vestiario in dotazione con taglia adeguata.

L'Appaltatore deve garantire, per ciascuna tipologia di capo, i cambi settimanali utili all'espletamento, per ogni figura professionale, della propria attività e per fronteggiare qualsiasi emergenza.

I capi personalizzati ricevuti in dotazione dovranno essere tempestivamente restituiti all'Appaltatore in ciascuna delle seguenti circostanze:

- ✓ termine del contratto
- ✓ la persona interessata cambi funzione o qualifica e sia per questo autorizzata ad essere corredata di una nuova divisa diversa da quella precedente;
- ✓ la persona interrompa il suo rapporto di lavoro con la Committenza (dimissioni, licenziamento, pensionamento...).

Il servizio dovrà comunque essere organizzato ed indirizzato al rispetto delle seguenti disposizioni di carattere generale:

- divieto assoluto di esecuzione di rammendi o rattoppi in presenza di strappi, tagli o altro tipo di danno materiale visibile;

- divieto assoluto di apportare modifiche, se non concordate con la Direzione dell'azienda;
- i capi di vestiario colorati, dovranno essere sostituiti nel momento in cui i colori abbiano perso la loro intensità originale e si presentino sbiaditi, indipendentemente dallo stato d'uso dei capi medesimi;
- le divise dovranno mantenere, per tutta la durata dell'appalto e salvo variazioni autorizzate dalla Stazione appaltante, le caratteristiche di produzione e di foggia evidenziate in sede di gara.

I capi dovranno essere identificati mediante apposizione di apposito codice a barre, o altro sistema identificativo, atto ad evidenziare la tracciabilità dell'intero processo di lavaggio e di utilizzo; tale aspetto organizzativo del servizio dovrà essere illustrato nel progetto tecnico presentato dalla ditta in sede di gara. L'Appaltatore ha l'obbligo di rassegnare reports mensili utili ad evidenziare il numero dei lavaggi e lo stato d'uso del vestiario.

DIVISE NON PERSONALIZZATE

Oltre alle divise personalizzate, l'Appaltatore deve fornire capi di biancheria confezionata non personalizzata quale dotazione di nucleo conformemente alle indicazioni generali riportate nell'Allegato 7).

Tutte le divise rappresentano un diritto per il dipendente e rivestono un importante ruolo per il mantenimento di idonee condizioni di igiene e di sicurezza del lavoro oltre a veicolare l'immagine che la struttura offre all'utenza. E' quindi indispensabile che la divisa, oltre a essere adeguata alla funzione che ogni dipendente riveste, sia sempre pulita e in buono stato.

ART. 14- NOLEGGIO DELLA BIANCHERIA PIANA

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in noleggio la biancheria piana, nuova di fabbrica, occorrente ai diversi nucleo residenziali e servizio semiresidenziali indicate all'art. 3 per coprire i fabbisogni evidenziati (anche in base ai consumi storici) nell'allegato A).

All'avvio dell'appalto ciascun nucleo dovrà essere rifornito della dotazione completa di biancheria piana costituita dalla dotazione iniziale letto o servizio + una scorta minima utile a garantire, in base alle presenze degli ospiti nei diversi nuclei, la copertura delle necessità per ulteriori due giorni.

Dotazione biancheria piana e divise

La ditta dovrà provvedere a fornire quale dotazione iniziale in sede di prima consegna coincidente con la data fissata per la decorrenza del servizio concordata nel contratto stipulato tra le parti:

-- la biancheria piana occorrente per tutti i letti, i bagni delle camere degli ospiti nei quantitativi di seguito riportati : per 65 posti letto, 70 unita' di personale tra OSS, Infermieri, Fsioterapisti, RDN, Medici, ecc.

18

Col progetto di gara all'appaltatore sarà data la dotazione iniziale più la scorta all'inizio del servizio, nell'intesa comunque che, per ragioni di maggior efficienza, detta dotazione dovrà essere incrementata o diminuita a semplice richiesta della Stazione appaltante.

A giorni alterni, esclusi i festivi, dovranno avvenire le operazioni di rifornimento degli articoli puliti in modo da garantire la costante disponibilità nelle strutture della predetta "scorta". Nelle giornate prefestive (es. sabato), l'Appaltatore dovrà garantire rifornimento di biancheria e vestiario in misura tale da coprire le necessità anche per il successivo o successivi giorni festivi.

Tutti gli articoli di biancheria piana forniti a noleggio devono essere consegnati puliti e stirati.

La riparazione da parte dell'Appaltatore degli articoli di biancheria piana deteriorata è ammessa salvo che essa contrasti, a giudizio insindacabile della Stazione appaltante, con la funzionalità, i requisiti prestazionali ed il decoro estetico della stessa. Gli articoli di biancheria piana che per normale usura risultassero non più idonei saranno tempestivamente sostituiti a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve garantire scorte sufficienti al fine di evitare qualsiasi inconveniente legato alla carenza di biancheria pulita.

Tale sistema di controllo andrà illustrato nella relazione tecnica presentata in sede di gara.

Eventuali richieste di ulteriori articoli in lavanolo dovranno avere la certificazione attestante l'ignifugicità degli stessi.

ART. 15 - RICONDIZIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE DI MATERASSI E CUSCINI

L'Appaltatore deve provvedere, quale prestazione accessoria avente carattere non continuativo ed esigibile su richiesta, al ritiro ed al ricondizionamento (lavaggio, disinfezione, asciugatura sia delle fodere che delle imbottiture) dei materassi e cuscini di proprietà della Committenza secondo necessità. Prima di procedere al lavaggio, la fodera di materassi e cuscini dovrà essere separata dall'imbottitura. Le fodere subiranno un trattamento di ricondizionamento al pari di tutta la biancheria piana attraverso il lavaggio in acqua. I materassi e i guanciali dovranno garantire il comfort dell'ospite dopo il trattamento. Alla fine del trattamento i materassi e cuscini dovranno essere imbustati singolarmente in sacchi protettivi in polietilene forniti dall'Appaltatore corredati da documentazione comprovante l'avvenuto trattamento. La materasseria dovrà mantenere, qualora possedute, le caratteristiche di prodotto ignifugo. Saranno a carico dell'Appaltatore tutti i danni e tutte le maggiori spese derivanti da ritardi nelle consegne nonché la

sostituzione, a proprie spese, dei materassi e cuscini di proprietà della Stazione appaltante che risultassero danneggiati a seguito di trattamenti eseguiti in modo scorretto.

19

ART. 16 - LAVAGGIO, ASCIUGATURA, STIRO, PIEGATURA DELLA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA

Il lavaggio della biancheria piana e confezionata e le operazioni connesse devono essere eseguite a regola d'arte, affinché i capi consegnati risultino perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati ed impacchettati.

Il processo di lavaggio deve:

- ✓ mantenere igienicamente pulita la biancheria eliminando qualsiasi tipo di sporco e macchie di qualsiasi genere (materiale organico, prodotti medicamentosi...);
- ✓ garantire un idoneo trattamento di disinfezione;
- ✓ mantenere il più possibile integro l'aspetto estetico dei colori e la consistenza delle fibre dei capi di biancheria soggetti ad usura durante il lavaggio e lo stiro;
- ✓ garantire un risciacquo o trattamento idoneo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie, irritazioni ed altri inconvenienti;
- ✓ garantire l'eliminazione di tutti gli odori e la rimozione di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli...);
- ✓ garantire idonei requisiti di morbidezza.

La biancheria macchiata da materiale organico e da prodotti medicamentosi dovrà essere lavata sino alla completa rimozione delle macchie; in caso contrario tale biancheria dovrà essere eliminata e sostituita. L'Appaltatore è tenuto a garantire processi di lavorazione specializzati e differenziati per la biancheria piana, il vestiario di cucina, la biancheria infetta. A tale scopo deve provvedere all'opportuna suddivisione della biancheria secondo il tipo, il colore, l'uso e il grado di sporco al fine di adottare, per ogni gruppo, il trattamento di lavaggio, asciugatura, finissaggio, stiro e piegatura più idoneo ad ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista del lavaggio che della buona conservazione dei capi. Dovranno inoltre essere seguite dall'Appaltatore regole essenziali quali il corretto utilizzo ed il regolare ciclo di lavorazione delle macchine stesse e l'appropriato utilizzo dei detersivi con particolare riferimento alla qualità, quantità e consumi. Il ciclo di lavaggio deve essere costituito dalle seguenti fasi realizzate in successione o parzialmente combinate: ammollo, prelavaggio, lavaggio, candeggio/disinfezione, risciacquo, neutralizzazione e centrifugazione/pressatura. La Stazione appaltante si riserva in ogni caso e in qualsiasi momento di effettuare, con le metodiche ritenute più idonee, analisi sui capi trattati al fine di

verificare lo stato di pulizia, di igiene e di decontaminazione batteriologica, nonché l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possono reagire e attivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche provocando danni agli utenti, dei quali l'Appaltatore sarà chiamato a rispondere. La biancheria piana e confezionata che, a giudizio esclusivo dei responsabili dei servizi, non risultasse perfettamente pulita (per macchie, aloni, cattivo odore...), asciugata, stirata o infeltrita deve essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese dell'Appaltatore. In tale ipotesi la biancheria ritenuta imperfetta sarà riconsegnata separatamente da quella sporca. L'Appaltatore deve garantire, anche per i capi in cotone, il mantenimento delle misure originarie. L'asciugatura deve essere accurata e non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4%-Kg, soglia oltre la quale si determina la predisposizione ad una rapida contaminazione e la formazione di cattivi odori durante la fase dello stoccaggio. La biancheria pulita dovrà presentare una carica microbica totale inferiore a 20 unità formanti colonie/100 cm² ed essere priva di specie patogene. Lo stiro e la piegatura dovranno essere accurate, effettuate a regola d'arte e tali da far sì che la biancheria piana non presenti pieghe improprie. I capi confezionati dovranno essere stirati in tutte le loro parti, senza pieghe, arricci o accorciamenti, così come i piccoli capi dovranno essere perfetti e non presentare grinze sui bordi.

ART. 17 – DETERSIVI

I detersivi ed altri prodotti utilizzati devono essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai dispositivi tessili la necessaria morbidezza e confort, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro. I prodotti sbiancanti dovranno essere idonei a rimuovere macchie ed eventuali aloni al fine di non indurre la creazione di macchie indelebili sui tessuti. L'appaltatore ha comunque l'obbligo di impiegare detersivi od altre sostanze, prive di fosforo, di NTA e DTA. In particolare dovranno essere conformi:

- per tutte le parti applicabili, ai CAM di cui al DM del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2012 (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del Servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene),
- essere rispondenti alle normative di sicurezza ambientale e del lavoro vigenti in Italia (Biodegradabilità, avvertenze di pericolosità, ecc.),
- essere caratterizzati, in ogni caso, dall'assenza di ingredienti classificati o classificabili con le seguenti "frasi di rischio" così come indicate dal regolamento CE n.1272/2008 (frasi H) del Parlamento e del Consiglio europeo e s.m.i. e nelle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE, (frasi R) ora abrogate, ovvero:

Capitolato speciale

Per accettazione
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

- H351 Sospettato di provocare il cancro - R40 (possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti);
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato - R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione);
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea - R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle);
- H350 Può provocare il cancro - R45 (può provocare il cancro);
- H340 Può provocare alterazioni genetiche - R46 (può provocare alterazioni genetiche ereditarie);
- H350i Può provocare il cancro (inalazione) - R49 (può provocare il cancro per inalazione);
- H360F Può nuocere alla fertilità o al feto - R60 (può ridurre la fertilità);
- H361d Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto - R61 (può danneggiare il feto);
- H361f Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto - R62 (possibile rischio di ridotta fertilità);
- H361d Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto - R63 (possibile rischio di danni al feto);
- H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno -R64 (possibile rischio per i bambini allattati al seno);
- H371 Può provocare danni agli organi - R68 (possibilità di danni irreversibili).

Il rispetto dei requisiti ambientali si presume conforme se il prodotto è in possesso di una ecoetichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche. [es.: Nordic Swan (Cleaning Products 4.5, 2007), EU Eco-label Decisione 2005/344/CE così come modificata dall'art.7 della Decisione 2009/888/CE), o qualsiasi altra etichetta ISO 14024 (tipo I) equivalente].

Entro 30 giorni decorrenti dalla data di avvio del contratto, l'appaltatore dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici a vario titolo utilizzati nei processi di lavorazione della teleria oggetto di appalto per assicurare il controllo di conformità degli stessi e, effettuare le eventuali e successive comunicazioni in corso di contratto relativamente a tali schede per variazioni legate a tali prodotti (uso di nuovi prodotti, dismissione di prodotti, variazione della composizione chimica dei prodotti comunicati ecc). La Stazione appaltante avrà la possibilità di prelevare in sede di lavorazione presso gli stabilimenti dell'Appaltatore i campioni di detersivi, additivi, sbiancanti ed ammorbidenti impiegati al fine di eseguire le opportune analisi atte a controllare la qualità dei prodotti usati e l'effettiva rispondenza alle schede tecniche fornite dalla ditta. L'Appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati, motivarne la causa e presentare le schede di sicurezza dei nuovi prodotti.

ART. 18 - DISINFEZIONE

Capitolato speciale

Per accettazione
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

Tutta la biancheria (piana e confezionata) utilizzata nell'ambito dell'appalto, infetta o potenzialmente tale, prima del lavaggio o contestualmente allo stesso secondo i procedimenti convalidati a norma del DM 28/09/1990, deve essere sottoposta, a cura dell'Appaltatore, ad una accurata disinfezione. Il processo di disinfezione avviene attraverso un trattamento di lavaggio utile a garantire la completa eliminazione o la totale inattività dei germi patogeni che si trovano all'esterno ed all'interno dei prodotti contaminati, in modo tale da interrompere irreversibilmente le catene infettive. La disinfezione avviene od in apposita autoclave a vapore od attraverso un lavaggio speciale che garantisca l'eliminazione dei germi patogeni mediante la combinazione tra temperatura, tempi di lavaggio e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni. Se si utilizza il trattamento di lavaggio speciale esso deve essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale della biancheria non infetta. L'Appaltatore deve effettuare, a proprie spese e con cadenza periodica, controlli batteriologici sulla biancheria, sulle attrezzature e mezzi impiegati per l'espletamento del servizio. Dell'esito di tali controlli, eseguiti da un laboratorio interno all'azienda appaltatrice o di Microbiologia di una struttura pubblica o autorizzata, verrà data completa comunicazione alla Stazione appaltante. La Stazione appaltante può, a sua volta, effettuare prelievi per i controlli batteriologici sopra citati, senza alcun preavviso con addebito all'Appaltatore di tutti gli oneri sostenuti per l'effettuazione dei controlli e delle analisi in caso di risultati sfavorevoli. Per materiali particolari che richiedano trattamenti diversi dal lavaggio ad acqua, questi devono essere precisati e comunque garantire la disinfezione del prodotto. Il trattamento di disinfezione dovrà avvenire secondo quanto descritto nella relazione tecnica presentata in sede di gara.

Tutta la biancheria, il vestiario ed i dispositivi sporchi riutilizzabili ed in uso presso i servizi che, secondo specifica indicazione della Stazione appaltante, dovessero risultare a rischio infettivo o nei cui confronti si ritiene di dovere applicare speciali precauzioni igieniche, saranno raccolti separatamente in appositi sacchi idrosolubili, facilmente distinguibili dagli altri (o per il colore o per l'indicazione su di essi riportata), a loro volta inseriti in un secondo sacco impermeabile in polietilene di colore rosso, trasportati in idonei contenitori, ermeticamente chiusi e da utilizzare solo per questo scopo. Per eventuali prestazioni di disinfezione, avente per oggetto i materassi e i guanciali, l'Appaltatore deve fornire appositi sacchi idonei a tale scopo.

ART. 19 - MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE DEI CAPI DI BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA

L'Appaltatore dovrà procedere ad un attento controllo di tutta la biancheria (piana e confezionata) e delle divise del personale, da riconsegnare pulita provvedendo alla separazione di quei capi che risultino strappati, scuciti, mancanti di bottoni, tasche o comunque aventi necessità di rammendo. All'occorrenza dovrà provvedere, senza aggravio di spese a carico della Stazione appaltante, al piccolo rammendo su tutti gli articoli e i capi che ne presentassero la necessità mediante l'effettuazione, a regola d'arte, di operazioni che consentano il funzionale reimpiego dei capi trattati, con esclusione di quei lavori che comportino l'applicazione o la sostituzione di considerevoli parti tessili. In particolare per piccolo rammendo si intende a titolo esemplificativo l'esecuzione delle operazioni di ripristino di seguito elencate:

- ✓ fissare saldamente i bottoni
- ✓ applicazione degli automatici a pressione
- ✓ cucitura delle fettucce e cerniere
- ✓ applicazione delle tasche che si dovessero staccare durante il trattamento;
- ✓ rifacimento orli di pantaloni, camici, casacche, grembiuli, compresi gli orli delle maniche;
- ✓ rammendo di minimi strappi;
- ✓ rifacimento orli e cimose della biancheria piana anche per tutto il perimetro del capo;
- ✓ rammendo asole (per ogni capo, se necessario, si intende il rammendo di tutte le asole presenti);
- ✓ sostituzione bottoni, cerniere, lacci, coulisse etc...mancanti con fornitura degli stessi, uguali a quelli presenti.

Pertanto, ogni singolo capo di biancheria sia piana che confezionata, prima della riconsegna, dovrà essere accuratamente controllato e riparato dall'Appaltatore affinché non venga riconsegnato con strappi, scuciture, cuciture non idonee, mancanza di bottoni, mancanza di tasche, lacerazioni, rotture di coulisse od altre imperfezioni. La riparazione dei capi usurati da parte dell'Appaltatore è ammessa salvo che essa contrasti con la funzionalità, i requisiti prestazionali ed il decoro estetico degli stessi a giudizio insindacabile della Stazione appaltante. I capi a noleggio rotti, macchiati, eccessivamente usurati o comunque non corrispondenti ai minimi criteri di pulizia e decoro, devono essere tempestivamente eliminati e sostituiti con capi aventi medesimi requisiti, così come quelli che abbiano perso i loro requisiti fisico-meccanici (es. capo ristretto o infeltrito). Le metodologie di controllo dei capi difettosi adottate dall'Appaltatore vanno descritte nella relazione tecnica presentata in sede di gara.

ART. 20 - CONFEZIONAMENTO

Al termine del processo di lavoro e in sequenza alle fasi di lavaggio e stiro seguirà il confezionamento. E' richiesto in particolare che i capi, ripartiti per tipologia (lenzuola, teleria, bianco, ecc.) e per destinazione, vengano confezionati in buste termosaldate in polietilene utili a garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali e preservare il materiale contenuto da eventuali contaminazioni, trasparenti e contenenti un quantitativo costante e prefissato di capi. Ciascuna confezione deve contenere la medesima tipologia di biancheria e deve recare all'esterno un tagliando di controllo che ne identifichi il contenuto (lenzuola, traverse, casacche, pantaloni, coperte ecc.), il quantitativo e consenta gli accertamenti del caso. Ciascuna confezione non dovrà superare il peso di movimentazione carichi previsto per il personale di assistenza (D.Lgs 81/08). Le divise dovranno essere consegnate opportunamente stirate e piegate in ogni nucleo.

Il materiale necessario per il confezionamento primario, finale e per il trasporto sarà fornito dalla Ditta e dovrà essere conforme alla norma UNI EN 868 da parte 2 a parte 10 e dalla norma UNI EN 11607 parte 1 e 2.

ART. 21 - PUNTI DI RITIRO/CONSEGNA DEI BENI DA RICONDIZIONARE

I punti di ritiro della biancheria sporca e di riconsegna della biancheria pulita cui l'Appaltatore deve fare riferimento sono i nuclei della Casa Residenza e del Centro Diurno indicate all'Art 3

ART. 22 - MOVIMENTAZIONE: RITIRO, CONSEGNA, TRASPORTO

Nel concetto di movimentazione rientra l'insieme di tutti i servizi di ritiro/riconsegna/trasporto della biancheria piana e confezionata, bianca o colorata, di qualsiasi tipo essa sia. La movimentazione esterna consiste nell'effettuazione, con mezzi idonei, dei trasporti necessari tra la sede di ASP e lo stabilimento di ricondizionamento (lavanderia), previa emissione di documento di trasporto riportante in modo analitico le consegne per servizio. Tutte le operazioni di ritiro della biancheria sporca, consegna di quella pulita e trasporto sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore e con gestione a proprio rischio. In particolare il processo di movimentazione della biancheria piana e confezionata si articola nelle seguenti fasi e comprende i seguenti oneri a carico dell'Appaltatore:

- ritiro dei carrelli contenenti i sacchi di biancheria piana e confezionata sporca da ogni singolo nucleo/servizio;
- consegna dei carrelli contenenti la biancheria piana e confezionata pulita direttamente ad ogni singolo nucleo/servizio; messa a disposizione di tutti i carrelli/contenitori necessari per la movimentazione della biancheria sporca e pulita;

- fornitura dei sacchi in PVC monouso per la raccolta della biancheria sporca, di colore diverso e chiusi con apposito laccio;
- trasporti di andata e ritorno dallo stabilimento di lavanderia alla sede della struttura residenziale di cui all'art. 3

La finalità da perseguire sarà quella di garantire che il guardaroba di ciascun nucleo servito sia sempre provvisto delle dotazioni/scorte di capi lavati, asciugati, rammendati, stirati, piegati e confezionati secondo le quantità determinate col progetto di gara, nell'intesa che in corso di contratto e per ragioni di maggior efficienza del servizio, tali quantità potranno essere oggetto di variazioni in aumento o decremento. L'Appaltatore dovrà garantire il ritiro della biancheria sporca e il rifornimento della biancheria pulita almeno 3 volte alla settimana (lunedì, mercoledì, venerdì). E' possibile concordare eccezionalmente con la Stazione appaltante periodicità diverse a condizione che sia sempre garantita dall'Appaltatore la disponibilità, in ciascun nucleo/servizio, delle dotazioni/scorte e cambi richiesti. Le consegne dovranno essere garantite in presenza di qualsiasi condizione atmosferica e/o di viabilità e a prescindere da qualsiasi condizione organizzativa interna all'Appaltatore. L'Appaltatore dovrà provvedere con personale proprio al carico e/o scarico della biancheria dai predetti automezzi, con consegna e ritiro dei capi dai nuclei interni alla struttura e dal Centro diurno e con ogni spesa a proprio carico. Saranno a carico dell'Appaltatore tutti i danni e tutte le maggiori spese derivanti da ritardi nelle consegne o determinati da consegna di biancheria inadatta o non conforme. L'orario di ritiro e consegna verrà concordato tra Committenza e Appaltatore, prevedendo in linea di massima la seguente fascia oraria: dalle 09,00 alle 12,00. La biancheria sporca verrà inserita negli appositi sacchi - di colore differenziato in funzione della biancheria contenuta - a cura del personale socio assistenziale in forza ai nuclei/servizi. I sacchi, accuratamente chiusi sempre a cura del personale della Stazione appaltante, verranno caricati negli appositi carrelli per il trasporto di biancheria messi a disposizione dall'Appaltatore. Il riempimento dei sacchi avverrà da parte del personale dei nuclei senza la necessità di effettuare alcun conteggio capi. Sarà cura dell'Appaltatore rilevare mediante idonea apparecchiatura (tipo metal detector) la presenza di eventuale materiale metallico e non all'interno dei sacchi di biancheria sporca. La committenza in ogni caso si ritiene sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero per tali ipotesi derivare alla biancheria o ai macchinari.

L'Appaltatore metterà a disposizione di ogni nucleo/servizio interessato dall'appalto i seguenti materiali e attrezzature, necessari per la raccolta della biancheria oggetto di particolari trattamenti di disinfezione:

- ✓ sacchi idrosolubili;

- ✓ sacchi impermeabili in polietilene di colore rosso;
- ✓ contenitori ermeticamente chiusi.

Detta biancheria verrà raccolta dal personale dell'Ente nei sacchi idrosolubili, a loro volta inseriti nei sacchi in polietilene rossi e caricati sui contenitori ermeticamente chiusi, da utilizzarsi solo a questo scopo, che dovranno subire il trattamento del lavaggio e della disinfezione dopo ogni viaggio.

L'Appaltatore è tenuto a fornire i sacchi per la raccolta della biancheria sporca aventi colorazione differenziata o provvisti di banda colorata distintiva in funzione del tipo di biancheria che dovranno contenere. Tali sacchi devono essere in poliestere riutilizzabili, previo ricondizionamento, oppure in polietilene (o materiali simili) monouso, resistenti, a perfetta tenuta per evitare possibili fuoriuscite di liquidi, a chiusura con laccio o con nodo. La fornitura dei sacchi idrosolubili e in polietilene e per la biancheria infetta, distribuiti dall'Appaltatore c/o ciascun guardaroba di nucleo in quantità commisurata ai fabbisogni di biancheria soggetta al lavaggio indicati nel presente capitolato, è considerata a titolo gratuito e comunque compresa nelle condizioni economiche offerte in sede di gara

ART. 23- CARRELLI

Per la distribuzione della biancheria pulita, per lo stoccaggio e il trasporto della biancheria sporca, l'Appaltatore dovrà utilizzare appositi carrelli da trasporto tipo "roller" per il pulito e per lo sporco carrelli/contenitori in alluminio chiusi portabiancheria sporca. Tali carrelli dovranno avere 4 ruote di cui 2 fisse e 2 piroettanti, essere robusti, resistenti, leggeri e maneggevoli, realizzati in acciaio inox o materiali inerti e avere dimensioni di cm.70x80x180H circa e comunque essere compatibili con il decoro e le caratteristiche delle strutture; dovranno inoltre avere almeno 3 pareti e fondo chiuso ed essere provvisti, durante lo stoccaggio ed il trasporto dello sporco, utilizzare i carrelli/contenitori chiusi di idoneo sacco di contenimento onde evitare la dispersione di liquidi e materiale biologico. Tutte le attrezzature, compresi gli automezzi, dovranno essere quotidianamente lavate e disinfettate; di tali trattamenti la ditta dovrà fornire apposita attestazione ad ASP. Il percorso dei carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco deve prevedere obbligatoriamente il passaggio in zona lavaggio e disinfezione presso lo stabilimento/lavanderia dell'Appaltatore prima dell'utilizzo per la consegna del pulito. Per ragioni di maneggevolezza da parte del personale interno, i roller o i carrelli a pieno carico non dovranno superare i 100 Kg. I roller/carrelli inoltre dovranno essere dotati di etichetta esterna riportante il peso della loro tara, peso da aggiornare in caso di eventuali manutenzioni che apportino variazioni alla tara. La fornitura dei

carrelli per la movimentazione della biancheria è considerata a titolo gratuito e comunque compresa nelle condizioni economiche offerte in sede di gara.

I carrelli utilizzati per la movimentazione interna all'ASP dovranno essere dotati di adeguati sistemi di segnalazione visiva (segnalazioni luminose conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XXIX del D.Lgs. 81/08), ruote antirumore e/ammortizzatori, sistema di bloccaggio delle ruote per lo stazionamento e targa identificativa. I carrelli destinati alla movimentazione ed al deposito della biancheria sporca e pulita dovranno essere differenziati mediante codice colore

ART.24 - SANITIZZAZIONE

Sia per i carrelli che per gli automezzi, ogni intervento di sanitizzazione dovrà essere segnalato tramite etichetta apposta sul mezzo indicante la data e l'ora dell'intervento stesso. Per quanto riguarda gli automezzi, l'Appaltatore dovrà indicare il punto in cui sarà apposta la suddetta etichetta, che dovrà essere facilmente individuabile. Gli automezzi e i carrelli per la movimentazione degli articoli puliti privi di etichetta attestante l'avvenuta sanitizzazione non saranno considerati igienicamente idonei all'espletamento del servizio. La procedura di periodica pulizia e disinfezione degli automezzi e dei contenitori (carrelli, ecc) dovrà essere effettuata nelle modalità descritte dall'Appaltatore nella propria offerta, nel rispetto di quanto disciplinato nel presente capitolato.

ART.25 - REQUISITI DEGLI STABILIMENTI

Per l'espletamento del servizio l'appaltatore potrà avvalersi degli stabilimenti che riterrà più opportuni, purché ne abbia la piena disponibilità per tutta la durata degli Ordinatori di Fornitura e sia in regola con quanto previsto dal presente Capitolato; l'organizzazione e l'uso delle diverse sedi dovrà essere quello dichiarato nell'offerta tecnica.

Il servizio deve essere effettuato presso stabilimenti in regola con le vigenti normative di legge e in possesso delle prescritte autorizzazioni, rilasciate dalle autorità territorialmente competenti, con riferimento all'esercizio degli impianti, all'agibilità dei locali, al trattamento e scarico delle acque reflue, alle emissioni inquinanti, alla prevenzione incendi. In caso di necessità possono essere utilizzati più stabilimenti produttivi, purché in regola con quanto previsto dal presente capitolato. Gli impianti di lavaggio della ditta devono essere dotati di sistemi di depurazione delle acque secondo le norme vigenti in materia nonché consentire il raggiungimento di temperature che assicurino la disinfezione della biancheria e dei capi in genere. Gli stabilimenti devono essere forniti di aree e percorsi separati per la biancheria sporca e per la biancheria pulita in maniera tale da evitarne in ogni fase del processo di

Capitolato speciale

Per accettazione
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

lavaggio la commistione. L'area adibita allo stoccaggio di biancheria sporca e di quella oggetto di trattamenti particolari di disinfezione ed al suo caricamento nelle macchine di lavaggio deve essere completamente isolata, tramite strutture fisse e compatte e separata fisicamente dai locali adibiti alla cernita, alla stiro ed imballaggio della biancheria pulita onde evitarne la commistione. La Stazione appaltante si riserva il diritto di effettuare, senza alcun preavviso, sopralluoghi presso gli stabilimenti, controllando le procedure di lavorazione con eventuali prelievi di campioni dei prodotti utilizzati.

ART.26 - MEZZI DI TRASPORTO

Al trasporto della biancheria sporca e di quella pulita devono essere adibiti mezzi idonei rispondenti alla legislazione in materia. Inoltre dovranno essere utilizzati mezzi con dimensioni appropriate all'ingresso in struttura (da verificare in loco). **Non è ammesso il contemporaneo trasporto di biancheria sporca-pulita se il mezzo non è appositamente attrezzato mediante individuazione di due apposite zone di carico dell'automezzo ermeticamente separate e aventi accesso distinto direttamente dall'esterno dell'automezzo stesso.** In particolare non sarà possibile effettuare trasporti di biancheria pulita (nuova o ricondizionata) su contenitori (carrelli etc...) o aree di carico di automezzi che abbiano trasportato biancheria sporca se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione. L'Appaltatore deve garantire l'igienicità del mezzo adibito al trasporto della biancheria pulita, provvedendo, di volta in volta, alla sua radicale pulizia e disinfezione comprovata da documentazione. Gli automezzi e le zone di carico utilizzati per il trasporto del pulito dovranno essere sanitizzati quotidianamente. Gli addetti al trasporto devono in qualsiasi momento permettere agli incaricati il controllo del vano di carico. La Stazione appaltante si intende sollevata da ogni responsabilità dovuta all'uso degli automezzi per danni eventualmente causati o subiti dagli stessi o dalle persone incaricate del trasporto durante l'esecuzione del servizio. I mezzi di trasporto dovranno essere in regola con le relative autorizzazioni per il transito in zone a traffico limitato. L'Appaltatore deve utilizzare mezzi di trasporto che dovranno essere di proprietà o, comunque, nella piena disponibilità. Non è ammesso l'utilizzo dei veicoli, già interdetti alla circolazione da parte del Comune di Ferrara, di seguito elencati:

- autoveicoli ad accensione comandata (benzina), non omologati, ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive (veicoli detti "Euro 0 benzina");
- autoveicoli ad accensione spontanea (diesel), omologati ai sensi della direttiva 91/542/CEE, o 96/1/CEE riga B;

- autoveicoli omologati ai sensi della Direttiva da 94/12/CEE a 96/69/CEE, (veicoli detti “Euro 0”, “Euro 1”, “Euro 2 diesel);

Viceversa, in relazione alle politiche di incentivo al rinnovo parco mezzi e alle politiche del disincentivo alla circolazione dei mezzi più inquinanti, risulterebbe auspicabile l’impiego nel servizio di veicoli con motorizzazione:

- a benzina E5;
- a gasolio con i requisiti di abbattimento del particolato rispondenti alla categoria E5;
- veicoli con classi di abbattimento del particolato E6;
- motorizzazioni ibride (fatto salvo quanto già indicato per l’eventuale alimentazione a gasolio);
- motorizzazione a Metano;
- motorizzazione Full electric.

La ditta aggiudicataria deve fornire, all’atto della sottoscrizione del contratto, una scheda dei mezzi di trasporto utilizzati, sottoscritta dal legale rappresentante, che riporti le seguenti indicazioni:

- la tipologia e il numero dei mezzi di trasporto utilizzati;
- la targa dei mezzi di trasporto e copia delle carte di circolazione.;
- documentazione relativa all’assicurazione.

Gli acquisti di eventuali nuovi mezzi di trasporto, destinati al presente appalto, dovranno essere comunicati ad ASP e dovranno rispettare le prescrizioni dettate dal presente capitolato e dalla normativa vigente in materia (D.M. Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare del 25.07.2011) e pertanto dovrà essere fornita apposita scheda integrativa.

ART. 27- PERDITE O ROTTURE DI BIANCHERIA, SOSTITUZIONE PER USURA, TUTELA DA PARTE DELL’APPALTATORE DEL PROPRIO PATRIMONIO

L’Appaltatore, nell’ambito di un’alea pari al 10% della dotazione iniziale e con riferimento ad ogni anno d’appalto, non potrà avanzare alcuna pretesa per l’eventuale perdita di biancheria piana e confezionata, rotture o deterioramento della stessa che dovranno essere comprese nel prezzo di aggiudicazione, fatta salva la possibilità della ditta, a seguito di contraddittorio con ASP, di richiedere il risarcimento dei danni nel caso in cui riesca a dimostrare che l’ammanco o il danneggiamento irrimediabile del capo sia stato

Capitolato speciale

Per accettazione
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

determinato dall'uso improprio, imputabile al personale che opera nella Stazione appaltante. In tale ipotesi, l'entità del risarcimento del capo verrà definita in relazione allo stato di uso e al valore commerciale del capo. In merito si ribadisce che è fatto divieto al personale della Stazione appaltante di utilizzare i capi al di fuori dei luoghi e delle attività a cui il personale stesso è preposto in funzione del contratto di lavoro o di appalto intercorrente con la Stazione appaltante; il personale inoltre è tenuto ad operare affinché non sia fatto un uso improprio del capo tale da arrecare danni irreparabili allo stesso. I capi di biancheria piana e confezionata che per normale usura risultassero non più idonei saranno tempestivamente sostituiti a cura e spese dell'Appaltatore. L'Appaltatore ha la facoltà di porre in atto, in accordo con ASP, misure idonee alla salvaguardia del proprio patrimonio di biancheria e attrezzature (es. inventari periodici) non esclusa la etichettatura con scritte personalizzate della biancheria (o altra marcatura con speciali contrassegni) purché apposta in modo non immediatamente visibile od in forma discreta in particolare sulle lenzuola e federe. Ogni concorrente deve illustrare, nella relazione tecnica presentata in sede di gara, il sistema di controllo (anche informatizzato) eventualmente adottato al fine di monitorare i capi di biancheria e quindi evitare qualsiasi inconveniente legato all'ammacco degli stessi.

ART.28 - RISERVA DI MODIFICAZIONI DEL SERVIZIO

La Stazione appaltante si riserva di apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento del servizio al fine del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri e i costi produttivi delle prestazioni.

ART.29 - ASPORTAZIONE FINALE DELLE DOTAZIONI A NOLEGGIO

Al termine del contratto di appalto tutta la biancheria piana e confezionata fornita dall'Appaltatore in noleggio ed i contenitori di proprietà dello stesso utilizzati nell'appalto dovranno essere ritirati a cura e spese dell'Appaltatore. In ogni caso i tempi e le modalità di ritiro della biancheria piana e confezionata dovrà essere concordato preventivamente con la Stazione appaltante al fine di facilitare il subentro del nuovo soggetto affidatario ed evitare possibili disagi o carenze nel servizio.

ART. 30.- CAMPIONATURA

Con l'offerta le imprese partecipanti alla gara dovranno far pervenire, nei modi e nelle quantità indicate negli allegati 6) e 7) e nel disciplinare di gara, campionatura minimale (corredata dalle relative schede tecniche) dei capi di biancheria piana e di vestiario. Per il vestiario da destinare in uso al personale

dipendente, in particolare, sarà preferibile la presentazione di più campioni dello stesso articolo. Relativamente alla ditta risultata aggiudicataria, tutti i capi campionati e comunque prescelti resteranno depositati, sino al termine del contratto, presso ASP al fine di verificarne la loro rispondenza con le forniture che avverranno in corso d'appalto. I campioni lavati dovranno aver subito n. 5 lavaggi. ASP si riserva la facoltà di sottoporre la campionatura presentata ad ulteriori lavaggi. Tali campioni non potranno essere fatturati ed ogni campione prescelto, dopo l'aggiudicazione, dovrà riportare la timbratura dell'Appaltatore in maniera indelebile. I campioni saranno restituiti entro 4 mesi dall'aggiudicazione della gara.

31

ART.31- LAVAGGIO, ASCIUGATURA, STIRO DEL VESTIARIO DEGLI OSPITI

Il servizio di ricondizionamento e manutenzione della biancheria personale degli ospiti consiste nel prelievo dai nuclei della Casa Residenza, nel lavaggio, asciugatura, stiro, piegatura, interventi sartoriali, e riconsegna degli indumenti agli stessi nuclei. A titolo indicativo la gamma dei capi di vestiario oggetto di lavaggio è la seguente:

- cardigan, panno, plaid, calze da uomo e da donna, calzoni, gonne, pigiama, tute da ginnastica, camicie normali e da notte, tutone, camicette, coperte di lana, cuscini per carrozzine, fazzoletti da naso, mutande, giacche e vestaglie da camera, impermeabili, mantelline, giacche da uomo, gilets di panno o di lana, golf maglie intime e normali, mantelline, vestiti donna di lana e di cotone, sottovesti, accappatoi, altra biancheria intima, ecc.

ART. 32- IDENTIFICAZIONE DELLA BIANCHERIA PERSONALE DEGLI OSPITI

All'inizio del servizio l'ASP fornirà all'Appaltatore un elenco riportante i numeri identificativi dei capi, dal quale si possa rilevare i nuclei di appartenenza dei residenti. Sarà cura del personale dell'ASP comunicare all'Appaltatore ogni variazione. All'inizio ed in corso d'appalto i capi degli ospiti saranno identificati con etichetta termosaldata e/o cucita, con codice a barre, riportante il numero identificativo dell'ospite e la sigla della committenza. Solo i capi di biancheria intima (calze, mutande e maglieria intima) potranno essere identificati con semplice etichetta. La fornitura delle etichette è a carico dell'Appaltatore.

ART. 33 - MODALITÀ DI RICONDIZIONAMENTO DEL VESTIARIO OSPITI

Il processo di lavaggio potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco, privilegiando il metodo tradizionale del lavaggio in lavatrice, con l'utilizzo di detersivi idonei, abbinati a temperature dell'acqua e

cicli di lavaggio adeguati. Per i capi delicati (lana, seta, misto lana ecc.), l'Appaltatore dovrà far uso di idonei e specifici sistemi di lavaggio, in grado di garantire buoni risultati (eliminazione dello sporco ed aloni). Il trattamento non dovrà essere lesivo e in ogni caso adatto alle caratteristiche dei tessuti, alla loro qualità ed al loro grado di sporco. Il lavaggio deve essere eseguito a regola d'arte, con la consegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati.

L'Appaltatore, col processo di lavaggio, deve garantire:

- l'eliminazione di residui chimici tossici, irritanti o comunque tracce dei prodotti utilizzati che possano provocare allergie, irritazioni e altri inconvenienti;
- la sanificazione dei capi;
- l'assenza di alcalinità nei tessuti;
- l'asciugatura dei capi di vestiario non deve lasciare un tasso di umidità residuo (superiore al 4% al Kg), tale da essere causa di contaminazione rapida e di sviluppo di cattivi odori;
- l'eliminazione degli odori;
- la dovuta morbidezza dei capi lavati per favorirne la vestibilità.

La biancheria pulita degli ospiti dovrà presentare una carica microbica totale inferiore a 20 unità formanti colonie/100 cm² ed essere priva di specie patogene.

Prima delle operazioni di lavaggio l'Appaltatore dovrà provvedere, mediante proprio personale ed all'interno dei propri locali di produzione, alla suddivisione e cernita della biancheria, per tipologia ed uso, al fine di garantire ad ogni capo:

- il lavaggio appropriato;
- evitarne il restringimento e l'infeltrimento;
- il deterioramento dei tessuti.

La biancheria che ad esclusivo giudizio della committenza risulterà non sufficientemente lavata o mal stirata, dovrà essere sottoposta ad ulteriore trattamento a cura e spese dell'Appaltatore e riconsegnata entro 48 ore. Per particolari capi di vestiario di delicata fattura ed intrinseco valore riconosciuto, (es. capi

in pelle, cachemire ecc.) il cui trattamento di lavaggio, sia in acqua che con altri sistemi, può pregiudicarne la durata e/o l'integrità, (ovvero, prima dell'esecuzione delle fasi di lavaggio, vengano riscontrate macchie di difficile rimozione per le quali si rende necessario un trattamento tale da pregiudicare l'integrità del capo stesso), l'Appaltatore è esonerato dall'obbligo del lavaggio, dandone immediata comunicazione all'ASP. Gli eventuali interventi sartoriali richiesti devono garantire che il risultato della riparazione non contrasti con la funzionalità e il decoro estetico dei capi di vestiario dei residenti

33

ART. 34 – MODALITÀ DI RITIRO E RICONSEGNA DEL VESTIARIO OSPITI

Il ritiro degli indumenti sporchi, raccolti in appositi sacchi colorati, e la consegna di quelli puliti dovrà avvenire presso i nuclei dell'ASP con personale e materiale (idonei sacchi per ritiro e consegna) a carico dell'Appaltatore. Il ritiro e la riconsegna dovrà avvenire almeno tre volte alla settimana, escluse le domeniche e le festività infrasettimanali, con le stesse modalità di trasporto, di giorni ed orari di ritiro/riconsegna della biancheria piana e confezionata. Qualora il giorno di consegna coincida con un giorno festivo, l'Appaltatore dovrà effettuare il servizio nel giorno immediatamente precedente o successivo, previo accordo con il Responsabile del servizio/struttura. Qualora inoltre l'Appaltatore, per cause impreviste, non fosse in grado di rispettare gli orari predeterminati per il ritiro/consegna della biancheria, dovrà darne immediato avviso (anche telefonico) al Responsabile del servizio.

La riconsegna degli indumenti puliti dovrà avvenire entro e non oltre il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data del ritiro, con contemporaneo rilascio di un documento giustificativo riportante la quantità consegnata per ogni servizio, l'indicazione del peso globale dei capi puliti in consegna. La biancheria personale pulita degli ospiti, dovrà essere consegnata con involucri trasparenti suddivisa per numero, mentre alcuni capi di vestiario come cappotti, giacche, vestiti ecc. dovranno essere consegnati su appositi appendiabiti. I capi di vestiario strappati o seriamente danneggiati dall'Appaltatore dovranno essere consegnati in separata confezione.

ART. 35 - SOSTITUZIONE BIANCHERIA PERSONALE DEGLI OSPITI DANNEGGIATA

L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione del vestiario danneggiato o non riparabile per incuria o propria colpa con altro analogo avente le stesse caratteristiche estetiche e merceologiche. Si precisa che il capo non riparabile andrà comunque riconsegnato. Inoltre, si considererà smarrito e dovrà essere sostituito, con le modalità dette in precedenza, qualsiasi capo di vestiario non consegnato nei termini ordinari, che non venga ritrovato e riconsegnato entro 15 giorni dalla segnalazione all'Appaltatore. In caso di capi di

biancheria che vengano deteriorati/danneggiati in modo permanente a seguito di una scorretta esecuzione del trattamento (ivi inclusa la fase dell'etichettatura), l'appaltatore dovrà farvi fronte a proprie spese a semplice richiesta dell'ASP inoltrata a seguito di ricevimento di formale istanza di rimborso/sostituzione del capo pervenuta dall'interessato o chi per esso. In tali casi, l'interessato contestualmente all'istanza di rimborso, quantifica economicamente il danno sofferto in via forfettaria e lo inoltra al personale Asp che lo notifica alla Ditta. Quest'ultima, provvede al risarcimento del danno, in accordo col familiare:

- a. con deposito in contanti della cifra indicata presso l'ufficio Provveditorato dell'ASP che lo farà avere al richiedente dietro "firma autografa" di ricevimento da apporsi sull'istanza di rimborso stessa.
- b. Con smaltimento del capo danneggiato e fornitura di altro capo di pari valore

Qualora la ditta non ritenga congrua la quantificazione effettuata dal richiedente potrà proporre una nuova stima economica che, se accolta dal richiedente, terminerà con le procedure suddette, contrariamente verrà unilateralmente stabilita dall'ASP [ed in forma inappellabile per la ditta] in ragione dei prezzi correntemente praticati nei locali esercizi commerciali di abbigliamento per gli stessi o equipollenti capi.

ART. 36 ATTIVITA' DI AUTOCONTROLLO DELLA QUALITA' EROGATA E RISULTATI ATTESI

La ditta è tenuta ad effettuare a sue spese, controlli batteriologici almeno semestralmente e comunque su richiesta di ASP sui capi trattati. Tali controlli devono essere eseguiti da un laboratorio accreditato; i certificati dovranno essere inviati semestralmente all'Amministrazione.

Per la valutazione degli effetti del processo attuato la ditta dovrà dichiarare i risultati attesi e gli standard qualitativi e quantitativi di riferimento in ordine, a titolo esemplificativo, alle seguenti prove:

- verifica del ph residuo
- del tasso di umidità residuo
- della percentuale di sporco residuo
- della quantità dei candeggianti residui sui capi trattati
- del grado di depurazione delle acque effettuato
- dell'addolcimento delle acque
- della presenza nelle acque di residui ferrosi in grado di danneggiare i capi trattati
- verifica dell'ingiallimento
- ricerca dei residui di incrostazioni organiche
- verifica dell'avvenuto risciacquo

- ricerca dei tensioattivi
- verifica dei coefficienti di riduzione decimale di specifici ceppi microbici per poter valutare l'efficacia dei cicli di lavaggio eseguiti, etc.
- controllo dei cicli di lavorazione e dei cicli di lavaggio anche presso gli stabilimenti di lavorazione così come descritti in offerta tecnica, anche in ordine alla identificazione dei valori riscontrati in relazione a quelli offerti dalla ditta in merito a:
 - concentrazione dell'alcalinità
 - ph residuo
 - concentrazione ossigeno
 - cloro attivo
 - temperature
 - flussi delle acque
 - neutralizzazione
 - presenza di ceppi microbici significativi
 - acque di risciacquo
- controllo dei prodotti trattati e cioè:
 - a) rimozione dello sporco, disinfezione, durata della biancheria, ecc.;
 - b) candeggianti residui
 - c) ph residuo
 - d) grado di umidità residuo
- controllo sulla biancheria resa che presenti anomalie:
 - a) grado di polimerizzazione
 - b) grado di ossicellulose
 - c) grado di idrocellulose
 - d) grado di bianco
 - e) grado di solidità del colore
- controlli microbiologici sulle acque di lavaggio (es. sulle acque di risciacquo).

Parte III°

Obblighi, responsabilità ed oneri a carico Appaltatore

ART. 37 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Capitolato speciale

Per accettazione
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta riuscita del servizio, nonché dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di servizio di lavaggio industriale ed uso dei detersivi. L'Appaltatore è altresì responsabile di ogni danno arrecato alla Committenza od a terzi nell'espletamento del servizio, rimanendo pertanto sollevata la Committenza da ogni pretesa risarcitoria. L'Appaltatore dovrà inoltre rispondere di qualunque danno che possa derivare in conseguenza della inidonea esecuzione del servizio. L'Appaltatore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del proprio personale promuovendo tutte le iniziative idonee ad evitarne l'interruzione o la sospensione. Nello svolgimento del servizio dovrà inoltre evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali della Stazione appaltante con l'osservanza degli orari prestabiliti.

ART. 38 – ONERI A CARICO DEI CONTRAENTI

1. Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono ad esclusivo e totale carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed adempimenti:

- a) la biancheria piana e confezionata da mettere a disposizione per l'appalto nei casi di lavanolo;
- b) le attrezzature (carrelli grigliati, contenitori chiusi ecc.) e i sacchi utilizzabili all'interno delle strutture per l'esecuzione delle prestazioni affidate in appalto;
- c) il ritiro, con propri automezzi e proprio personale, della biancheria e vestiario usati/sporchi (eventualmente infetti) e per la consegna di quelli nuovi/ricondizionati;
- d) l'obbligo di stipulare specifica polizza assicurativa a garanzia di danni a persone o cose (vedasi in merito specifiche al successivo art. 42);
- e) il rispetto del piano di sicurezza dell'Ente di cui al D.L.gs. 81/08,
- f) Tutte le spese riguardanti il contratto, imposta di registro, imposta di bollo, bolli di quietanza e simili, come ogni altra spesa inerente e conseguente il contratto, sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario. Sono a totale carico del soggetto aggiudicatario, altresì, le spese relative alla pubblicazione degli avvisi pubblicati sui quotidiani in applicazione a quanto disposto dall'articolo 34, comma 35, DL 179/2012 convertito in legge 221/2012;

h) etichettatura termosaldada e/o cucita con codice a barre della biancheria piana e tendaggi di proprietà della Committenza.

37

2. Oneri a carico della Stazione Appaltante:

I. L'individuazione dei locali ove depositare la merce da consegnare e la relativa manutenzione straordinaria e ordinaria dei locali stessi.

II. La Responsabilità della custodia e corretto utilizzo della merce fornita.

III. L'individuazione, oltre al direttore dell'esecuzione che è il RUP della Stazione Appaltante, di una figura referente cui il Responsabile dell'Appaltatore dovrà interfacciarsi per l'ordinaria "conduzione" del contratto di appalto.

ART. 39 - PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO

L'Appaltatore a mezzo del proprio personale, dovrà assicurare gli adempimenti ed i servizi di cui al D.L.gs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio che saranno provvisti della necessaria qualifica.

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento.

L'Appaltatore è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" D.L.gs. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni nonché normative collegate ed indica il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione che si dovrà coordinare con quello dell'Amministrazione;

L'Appaltatore si impegna a comunicare in forma scritta, entro il mese successivo l'avvio del servizio le informazioni, allegate al contratto, con riferimento a:

- Nominativo del Datore di Lavoro;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- Nominativo del Medico competente;
- Formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto di appalto.

ART. 40 - NORME A TUTELA DEI LAVORATORI

Per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato, l'Appaltatore deve impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche ed in regola con quanto previsto dalle norme vigenti in materia di igiene pubblica assumendone i relativi oneri.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di applicare integralmente, per tutti gli addetti, soci o dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Appaltatore riconosce che la Stazione appaltante risulta estranea a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra la ditta stessa ed il proprio personale.

Le parti danno atto ed accettano che nessun rapporto di lavoro o di incarico viene ad instaurarsi tra la Stazione appaltante ed il personale addetto all'espletamento dell'appalto.

ART. 41 - INOTTEMPERANZA ALLE NORME POSTE A TUTELA DEI LAVORATORI

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel precedente articolo accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, si configurerà come inadempienza e pertanto la stazione appaltante potrà sospendere il pagamento dei servizi in corso di esecuzione, o del saldo, se le prestazioni sono ultimate, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla stazione appaltante né ha titolo per risarcimenti danni.

ART. 42 - DANNI A PERSONE O COSE, COPERTURA ASSICURATIVA E RESPONSABILITA'

A copertura dei rischi connessi all'attività descritta nel presente capitolato l'Appaltatore dovrà consegnare ad ASP polizze assicurative, con specifico riferimento al presente contratto, stipulate con una primaria compagnia di assicurazione operante almeno a livello nazionale, per responsabilità civile per danni a terzi (RCT) e per i prestatori d'opera dipendenti e parasubordinati (RCO), nelle quali venga esplicitamente indicato che ASP viene considerata "terzo" a tutti gli effetti. Dette polizze, della durata del servizio, dovranno prevedere adeguati massimali, in ogni caso non inferiori a:

- 4 milioni di Euro per sinistro, col limite di 2,5 milioni di Euro per ogni persona danneggiata (per morte o lesioni personali) e di 1 milione di Euro per danni a cose, relativamente alla Responsabilità civile verso terzi (Rct);

- 2,5 milioni di Euro per sinistro, col limite di 1,5 milioni di Euro per persona infortunata, relativamente alla Responsabilità civile verso prestatori d'opera (Rco).

L'anzidetta polizza dovrà prevedere l'estensione dell'assicurazione alla responsabilità civile personale dei dipendenti (compresi i parasubordinati) e dei collaboratori che, in relazione all'attività oggetto dell'appalto, prestano la loro opera a qualunque titolo per conto della ditta aggiudicataria.

L'Appaltatore si impegna a fornire ad ASP le polizze all'atto della firma del contratto. All'Appaltatore fa interamente carico ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio, possono derivare ad ASP o a terzi, persone o cose, ivi compresa la responsabilità riguardante gli infortuni del personale addetto nonché per l'addestramento del personale stesso in materia di prevenzione.

ASP non si assume alcuna responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero derivare alla ditta aggiudicataria o ai suoi dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato o per qualsiasi altra causa.

ART. 43 - PERSONALE INCARICATO DALL'IMPRESA – RESPONSABILE TECNICO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare sin dalla data della consegna del servizio, il nominativo (completo di tutte le generalità) del Responsabile tecnico del servizio, ed anche i recapiti telefonici, di fax e di posta elettronica.

Il Responsabile del servizio deve essere in possesso di una documentata qualifica professionale idonea a svolgere tale funzione e comprovata esperienza in igiene, gestione delle risorse umane ed organizzazione del lavoro nel settore oggetto della gara.

L'Appaltatore dovrà garantire la presenza del Responsabile tecnico, nelle ore di espletamento del servizio, ed in particolare in tutti i giorni feriali dalle ore 8,00 alle ore 18,00, e la relativa reperibilità 24 ore dello stesso Responsabile tecnico mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dall'Appaltatore, al fine di intervenire per affrontare e risolvere tutte le necessità e le evenienze che dovessero presentarsi, entro il tempo massimo di 60 minuti dalla chiamata.

Il Responsabile tecnico deve avere la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardano l'adempimento degli oneri contrattuali garantendo la qualità del servizio e mantenendo rapporti improntati a collaborazione con i Responsabili di ASP, relativamente alle aree di competenza.

In particolare il Responsabile tecnico deve svolgere il compito di programmare, controllare, coordinare, e fare osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti e gli orari di presenza stabiliti, di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni ed inoltre dovrà garantire la qualità del servizio nel suo complesso.

Tutte le comunicazioni relative al servizio, le richieste ed istruzioni per eventuali prestazioni contingenti e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto incaricato, si intendono fatte direttamente all'Appaltatore.

Le comunicazioni al Responsabile tecnico del Servizio avverranno esclusivamente per iscritto per mezzo fax o e-mail.

L'Appaltatore è comunque tenuto a comunicare il nominativo ed il recapito di almeno un sostituto che assuma automaticamente compiti e responsabilità del Responsabile tecnico in caso di irreperibilità, anche temporanea, del medesimo.

Il Responsabile tecnico dovrà essere sostituito nell'ipotesi di comportamenti non in linea con il ruolo ricoperto ed in presenza di fatti gravi che non consentano la prosecuzione del rapporto di collaborazione con il personale dell'ASP.

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore, per eventuali problemi ed esigenze di carattere amministrativo che riguardano l'espletamento del servizio, potrà rivolgersi all'Ufficio Provveditorato di ASP. Per eventuali problemi ed esigenze di carattere tecnico che riguardano l'espletamento del servizio, l'Appaltatore potrà rivolgersi alla Responsabile della Casa Residenza per anziani o alla Responsabile del Servizio anziani (per il Centro diurno), mentre per problemi che riguardano la sicurezza sul lavoro potrà rivolgersi al Servizio Protezione e Prevenzione di ASP.

41

ART. 44 PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO

Entro 30 giorni dall'inizio del servizio l'Appaltatore aggiudicatario dovrà trasmettere all'Ufficio Provveditorato di ASP, su supporto scritto e su supporto informatico:

⇒ l'elenco nominativo del personale con le relative generalità che intende impiegare compreso il responsabile del servizio, corredato delle fotografie degli operatori dipendenti ed indicando per ciascun addetto la relativa qualifica professionale e le mansioni attribuite nell'appalto, il numero di ore lavorative impiegate ed il percorso formativo previsto per la relativa mansione assegnata e la relativa posizione assicurativa. In particolare per eventuali dipendenti extracomunitari l'Appaltatore dovrà attestare che sono in possesso di regolare permesso di soggiorno e che hanno conoscenza della lingua italiana. Il citato elenco del personale dovrà, comunque, essere aggiornato ogni qualvolta si verificano variazioni del personale;

⇒ copia del libro matricola.

Ai fini di garantire un'efficiente gestione del servizio, il personale dell'impresa dovrà essere destinato in maniera fissa ai singoli servizi, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, della specificità di zona e, pertanto, evitare spostamenti continui che possono determinare scompensi organizzativi e funzionali.

Il numero delle unità lavorative previste deve essere in numero adeguato a garantire la realizzazione di tutti gli interventi previsti dal programma di lavoro e di conseguenza deve tener conto delle esigenze di turnazione, per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

L'Appaltatore è tenuto ad esibire ad ogni richiesta di ASP, il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla normativa vigente.

42

Tutto il personale impiegato deve essere professionalmente qualificato, capace e fisicamente idoneo, dotato di adeguata capacità linguistica italiana, ed in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti necessari allo svolgimento del servizio cui è adibito cioè dotato dei titoli abilitativi inerenti alla qualifica ed al profilo professionale rivestiti e dovrà possedere l'età lavorativa secondo le norme di legge.

Il personale dipendente dell' Appaltatore risponderà civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda, derivati da comportamenti imputabili a loro negligenza. L'ASP si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore la rimozione e la sostituzione del personale non idoneo al servizio per sopravvenute ragioni fisiche o psichiche.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, l' Appaltatore dovrà impegnarsi a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

Il personale adibito al servizio deve essere perfettamente equipaggiato da parte dell' Appaltatore aggiudicataria per il puntuale svolgimento del servizio, finalizzato a garantire la perfetta protezione sia degli operatori che di tutti i beni.

Il personale, nello svolgimento delle prestazioni, deve provvedere all'adozione di tutte quelle cure, cautele ed accorgimenti, atti ad assicurare la salvaguardia del degente ed il rispetto della dignità personale ed improntare il proprio comportamento ai principi della correttezza.

L'Appaltatore deve sopportare integralmente le spese e cura personalmente l'organizzazione dei corsi di formazione professionale necessari al fine della miglior organizzazione del servizio in questione.

ART. 45- FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Appaltatore dovrà organizzare all'inizio dell'appalto, un corso di formazione professionale teorico - pratico di almeno quindici ore e ripetere annualmente un corso di aggiornamento di almeno 10 ore. La formazione iniziale e l'aggiornamento periodico dovranno prevedere, al termine di ciascun corso, una valutazione del raggiungimento degli obiettivi teorico - pratici.

Nel corso di formazione, potranno intervenire, per i contenuti di competenza e dovranno supervisionare esperti dell'ASP.

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare nel progetto tecnico un piano di formazione per tutta la durata del contratto che dovrà contenere gli argomenti del corso secondo quanto indicato nel presente articolo, il numero di ore previste per la formazione di base e periodica del personale, il profilo professionale dei docenti che saranno impiegati e il periodo orientativo di svolgimento.

43

I contenuti del corso di formazione teorico - pratica dovranno rispondere ai seguenti obiettivi operativi:

- a) Presentazione aziendale e norme di comportamento;
- b) Acquisire concetti e conoscenze sui processi e sulle metodologie di lavoro nel rispetto delle specifiche tecniche e delle prescrizioni in ambiente socio-sanitario
- c) conoscere i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. In particolare il personale dovrà essere formato in merito alle procedure di intervento riguardanti la sequenza detergenza/disinfezione, la procedura di decontaminazione, il corretto utilizzo dei prodotti chimici, delle attrezzature e dei dispositivi di protezione adeguati alle situazioni di rischio e sulla raccolta di sostanze e/o preparati pericolosi.
- d) conoscere, utilizzare e gestire correttamente le attrezzature ed i prodotti in ambiente socio-sanitario con riferimento particolare alle indicazioni e modalità d'uso ed alle norme di sicurezza.
- e) procedure e sistemi di autocontrollo;
- f) procedure e normativa ambientale;
- g) conoscere i principi della privacy.

L'Appaltatore deve fornire il calendario dei corsi, tenendo conto che tutto il personale impiegato per l'esecuzione del servizio in ambito socio-sanitario deve aver partecipato al primo corso entro tre mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa dovrà presentare dovrà dare evidenza documentale del programma di formazione, il registro delle presenze e le verifiche finali, circa le attività didattiche svolte e il personale che le ha frequentate, sia per i dipendenti in esercizio nei cantieri che per il Responsabile.

Parte IV°

Controllo qualità, verifica prestazioni e controversie

Capitolato speciale

Per accettazione
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

ART. 46 - CONTROLLI E CONTESTAZIONI DI NON CONFORMITA'

44

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritiene necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni richieste o presupposte dal presente capitolato, anche presso lo stabilimento dell'Appaltatore.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti sia dal Capitolato speciale che dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta.

L'Appaltatore ha l'obbligo di controllare che gli articoli consegnati siano in buono stato di confezione e manutenzione, ben lavati, asciugati e stirati ed immuni da difetti che possano compromettere il loro uso, la funzionalità ed il decoro.

La Stazione appaltante ha inoltre facoltà di controllare che i capi siano immuni da vizi e difetti che possano compromettere in tutto o in parte l'utilizzo e la funzionalità dei medesimi, nonché il decoro del personale, rifiutando di prendere in carico i capi che non corrispondano ai requisiti richiesti.

Tutti gli articoli forniti in noleggio potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio eseguite presso laboratori pubblici o privati autorizzati atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto richiesto.

Tutte le partite di capi e articoli non conformi saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte dell'Appaltatore, fatta salva ed impregiudicata l'applicabilità di penale e la richiesta di risarcimento di eventuali danni, compresi i costi relativi alle prove di laboratorio stesse.

La Direzione di ASP vigilerà costantemente sul servizio e può imporre all'Appaltatore l'introduzione di particolari tecniche di lavaggio, nonché l'uso di determinate procedure, effettuando anche specifici sopralluoghi presso lo stabilimento della ditta, senza alcun preavviso, per verificare il rispetto delle norme igienico-sanitarie, le procedure e modalità di lavorazione impiegate e prelevare campioni dei prodotti utilizzati.

Alla Responsabile della Casa Residenza (per lotto A) e alla Responsabile Servizio Immigrazione (per lotto B) deve farsi riferimento per quanto riguarda l'espletamento del servizio e il rilascio di attestazioni sulla regolarità delle prestazioni svolte.

In particolare i controlli possono riguardare:

Capitolato speciale

Per accettazione

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

- modalità di lavaggio, stiro e asciugatura della biancheria, piana e confezionata;
- tipologia dei prodotti utilizzati per il lavaggio;
- individuazione di macchie, umidità, odore e residui in genere;
- qualità e stato di usura della biancheria a noleggio;
- conformità della confezione e delle caratteristiche merceologiche del prodotto consegnato;
- quantità di biancheria consegnata, giorni, orari, modalità di consegna e di prelievo, compilazione bolle di consegna;
- modalità di trasporto;
- controlli effettuati sul processo di lavaggio e disinfezione locali, attrezzature in genere, automezzi;
- conformità degli stabilimenti a norme di legge.
- dotazioni delle divise personalizzate previste per i singoli operatori, ritiri e consegne, cambi settimanali effettuati;
- relativamente a biancheria piana e divise/capi non personalizzati in dotazione al Nucleo, verifica nei guardaroba interni della costante disponibilità della dotazione iniziale.

In particolare la Stazione appaltante effettua appositi e periodici controlli allo scopo di verificare la consistenza quantitativa di biancheria piana nei “guardaroba” sulla base del volume indicato nel progetto di gara. Nel caso in cui venisse riscontrata una riduzione rispetto agli standard richiesti la ditta è obbligata all'immediato reintegro fino a concorrenza della quota stabilita per ogni guardaroba.

Ogni eventuale non conformità rilevata dalla Stazione appaltante sarà tempestivamente notificata e segnalata all'Appaltatore il quale, entro il termine perentorio in essa indicato, dovrà dimostrare di risolvere quanto contestato mediante l'evidenza oggettiva di tutte le operazioni, atti o documenti comprovanti l'adeguamento agli standard di prestazione richiesti dalla Stazione appaltante e prescritti dal presente Capitolato speciale. L'inottemperanza totale o parziale a quanto prescritto dal presente articolo potrà comportare l'applicazione di penale e la risoluzione del contratto secondo le modalità successivamente specificate.

ART. 47 – CONTESTAZIONI

La Stazione appaltante farà pervenire per iscritto all'Aggiudicatario, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali la stessa dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro dieci giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'impresa sarà tenuta a presentare le proprie contro deduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste nel presente capitolato.

Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza relative a ciascun servizio fatte dalla Stazione appaltante al Responsabile dell'impresa si intendono come presentate direttamente all'Appaltatore.

ART. 48 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

In caso di inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente capitolato si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- .. ritardo nell'attivazione del servizio: € 200,00 giornalieri ;
- .. ritardo nel ritiro, nella consegna o riconsegna di biancheria, materasseria: € 200,00 giornalieri ;
- .. mancato ritiro di articoli infetti o potenzialmente infetti entro le 24 ore: € 700,00 giornalieri;
- .. movimentazione e/o trasporto della biancheria, materasseria, effettuati non in conformità alle prescrizioni: € 250,00 per ogni contestazione;
- .. trattamento o confezionamento della biancheria, materasseria, con modalità o materiali che non garantiscano adeguate condizioni igieniche: € 150,00 per ogni contestazione;
- .. mancato rispetto delle fasce orarie di ritiro e consegna concordate con il committente: € 100,00 giornalieri;

- “ riduzione della dotazione di biancheria, materasseria, in noleggio per colpa dell’Impresa: da un minimo di 100,00 € a un massimo di 300,00 € giornalieri;
- “ mancata rispondenza degli articoli forniti alle specifiche merceologiche minime fissate nel Capitolato e/o offerte in sede di gara: € 500,00 per ogni tipologia di articolo + € 50,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione;
- “ per non idoneità del trattamento di ricondizionamento del capo di biancheria, (disinfezione, lavaggio, stiratura, piegatura e sterilizzazione) che non garantisca i requisiti prestazionali previsti dall’uso a cui sarà destinato: € 250,00 per ogni contestazione;
- “ per riconsegna di capi di biancheria non pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia (umidi o con presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possono reagire in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant’altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, provocando danni agli utenti) fatta salva l’immediata sostituzione: € 250,00 per ogni contestazione;
- “ riconsegna dei capi di biancheria con elementi estranei (peli, capelli, ecc) macchiati od ombreggiati ovvero per imperfette condizioni igieniche con aspetto indecoroso, maleodoranti o con presenza di macchie, plissettature, rammendi, odori sgradevoli, strappi, mancanza di bottoni, ecc.): € 100,00 per ogni contestazione;
- “ utilizzo di attrezzature non idonee come carrelli od automezzi non completamente chiusi: € 500,00 per ogni contestazione
- “ utilizzo di sacchi di colore diverso non idonei per il ritiro della biancheria sporca od infetta: € 100,00 per ogni contestazione;
- mancata reperibilità del Responsabile tecnico o del sostituto nelle fasce orarie indicate: € 250,00 per contestazione;
- “ mancato rispetto del termine a porre rimedio ad una inadempienza: € 200,00 giornalieri
- “ interruzione del servizio: € 250,00 giornalieri ;

“ violazione degli adempimenti connessi alla mancata osservanza delle prescrizioni di cui al D.Lgs 81/2008 da un minimo di: € 500,00 ad un massimo di 1.000,00 per contestazione, in ragione della gravità della stessa.

“ violazioni relative a scioperi e cause di forza maggiore: € 500,00 per ogni contestazione;

“ mancato rispetto degli obblighi di utilizzo dei dispositivi di protezione: € 250,00 per ogni contestazione;

“ impiego, anche temporaneo, di divise difformi da quelle espressamente autorizzate dal Committente e/o presenza di personale privo di tessera di riconoscimento o distintivo: € 25,00 per ogni unità di personale ;

“ utilizzo di personale non assunto regolarmente: € 5.000,00 per ogni persona non in regola;

“ Per imperfette condizioni igieniche di capi consegnati, comprovabile attraverso prove microbiologiche sugli stessi: € 750,00 per ogni contestazione.

In tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi della stesse, da un minimo di € 100,00 ad un massimo di 2.000,00 € fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà del committente di procedere alla risoluzione del contratto nei termini previsti dal presente Capitolato.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare penali di maggior importo in presenza di gravi e/o reiterate violazioni o disservizi. La valutazione della gravità dell'infrazione è rimessa in via esclusiva alla Stazione appaltante

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla Stazione appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione all'impresa aggiudicataria con raccomandata con avviso di ricevimento.

Le penalità di cui sopra dovranno essere regolarizzate dall'Appaltatore tramite emissione di note di credito a favore del committente per l'importo delle penalità.

In alternativa o nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'Appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali alla stessa applicate a qualsiasi titolo, la Stazione appaltante potrà avvalersi del deposito cauzionale definitivo.

Si intende fatto salvo il diritto del committente al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

49

Agli importi delle penalità sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- a) maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- b) maggiore costo derivante all'aggiudicazione all'Impresa che segue in graduatoria;
- c) oneri di natura organizzativa;
- d) danni di immagine all'esterno della qualità dei servizi forniti dal committente;
- e) minori introiti.

Nel caso di accertate gravi violazioni della disciplina in materia di lavoro nonché tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, ASP provvederà alla segnalazione al Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione al disposto dell'art. 5 della legge 3 Agosto 2007, n°123.

Parte V°

Disposizioni finali

ART. 49 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

ASP si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto e, comunque, dopo:

- 1) la trasmissione da parte dell'Appaltatore della documentazione relativa allo stabilimento di lavaggio e di ogni altra autorizzazione, certificazione o titolo abilitativo previsto dalla normativa vigente per lo svolgimento dei Servizi oggetto dell'appalto;
- 2) l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante di ASP e dell'Appaltatore, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi;
- 5) la comunicazione del nominativo e dei recapiti del Responsabile del Servizio di cui all'art. 43;

6) la trasmissione di copia conforme della polizza assicurativa specificata all'**art. 42** – danni a persone o cose, copertura assicurativa e responsabilità'.

50

ART.50 – TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

L'Appaltatore dovrà attenersi in materia di tracciabilità dei pagamenti al pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 e s.m.i., Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare:

1. utilizzare il conto corrente dedicato alla commessa di cui trattasi e registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In particolare, la comunicazione deve essere inviata mediante un procedimento tracciabile (raccomandata, corriere espresso, posta elettronica certificata) e riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario, quali:

- i riferimenti specifici dell'impresa, ossia la ragione sociale completa, la sede legale e dell'unità produttiva, se presente, che gestisce l'appalto, il codice fiscale

- tutti i dati relativi al conto corrente, con riferimento al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e precisazione della filiale/agenzia nel quale è accaso il conto corrente);

- i nominativi e i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che, per l'impresa, saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato, ossia i dati anagrafici, il domicilio fiscale, il codice fiscale

- l'eventuale indicazione della relazione tra il conto corrente dedicato e l'appalto (se il conto è stato attivato unicamente per questo appalto): qualora il conto corrente dedicato sia già attivo, è necessario che la comunicazione precisi tale circostanza, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 6 della L. 136/2010 per la tardiva comunicazione delle informazioni.

L'Appaltatore deve riportare gli estremi del conto corrente dedicato nei documenti fiscali che emetterà ai fini dell'ottenimento del pagamento.

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega devono essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Capitolato speciale

Per accettazione
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

ASP non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

51

2. effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico o postale riportante il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici su richiesta della stazione appaltante.

L' Appaltatore deve trasmettere ad ASP, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Nei casi in cui le transazioni derivanti dal presente appalto siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, il contratto sarà risolto in applicazione del comma 8 della Legge citata.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge suddetta.

Per il presente contratto i CIG sono i seguenti

Lotto A): _____

Lotto B):

ART. 51 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Tutto il materiale pulito riconsegnato, a seguito di trattamento alla Stazione appaltante, dovrà essere accompagnato da apposita bolletta, in duplice copia, dalla quale risulti:

- l'indicazione della nucleo e/o sede cui il materiale è stato consegnato;
- il tipo e la quantità di materiale consegnato suddiviso nelle varie tipologie.

Le bolle di consegna saranno controfirmate un delegato a cui il materiale è stato consegnato il quale tratterà una copia delle stesse.

La fatturazione avverrà, mediante emissione di documenti mensili posticipati, accompagnati dalla documentazione richiesta, d'importo pari alle prestazioni effettuate e dovrà essere articolata in base ai "centri di costo" individuati e segnalati da ASP.

Capitolato speciale

Per accettazione
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

Il personale impiegato dell'Amministrazione:

i. Verifica la regolare esecuzione delle attività amministrative connesse all'appalto

ii. Segnala le eventuali difformità riscontrate dal proprio personale alla Ditta Aggiudicataria per:

1. La regolarizzazione della difformità pena l'applicazione delle penali

2. La corretta quantificazione servizi da fatturare

3. in esito alla verifica di cui al precedente punto:

in assenza di segnalazioni avvenute, la Ditta Aggiudicataria deve intendersi tacitamente autorizzata a emettere fatturazione per le prestazioni effettivamente rese nel mese precedente quello di emissione fattura, altrimenti

In caso di segnalazioni la fatturazione andrà:

a). Sospesa in attesa della regolarizzazione delle segnalazioni

oppure

b). Accreditata in caso di emissione già avvenuta, e ri-emessa in modo corretto

Le fatture dovranno essere intestate ad ASP Centro Servizi alla Persona Via Ripagrande n. 5 - 44121 Ferrara, codice fiscale 80006330387 – partita IVA 01083580389.

Si precisa che:

- ASP ha deputato alla ricezione delle fatture elettroniche datate dal 31/03/2015, attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), l'Ufficio con CODICE UNIVOCO: UF0ECY (il terzo carattere è NUMERICO).
- che l'IVA sulle fatture emesse dal 01/01/2015 verrà versata da ASP, in qualità di Ente Pubblico ai sensi del nuovo Articolo 17-TER DPR 633/72 che prevede la **SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT)**.

Il pagamento della fattura verrà disposto – previo buon esito della verifica di cui sopra – con bonifico bancario entro il termine massimo di 60 giorni fine mese data fattura intendendosi tale termine come congruo ed equo ai sensi del dpr 231/2002 ss.mm.ii. Scaduto il termine di pagamento di cui sopra l'ASP non potrà essere considerata in mora se non dopo l'inutile decorso di 60 giorni dal ricevimento di raccomandata

Capitolato speciale

Per accettazione
IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

A.R. di sollecito, affidata alle poste, dopo la scadenza di pagamento. In ogni caso, il tasso applicato sarà quello legale. In caso di inadempienza a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto con dichiarazione unilaterale da comunicarsi con lettera raccomandata A/R.

Le fatture da regolarizzare e/o rettificare saranno invece pagate con le medesime scadenze decorrenti dalla data di avvenuta regolarizzazione/rettifica.

I pagamenti sono soggetti alla normativa di cui al DPR 207/2010

In ogni caso, l'ASP si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento. In tale ipotesi, il corrispettivo economico sarà rideterminato in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la gestione dei servizi.

ART. 52 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI - D.P.R. 16 APRILE 2013, N. 62

Al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, la Stazione appaltante garantisce il rispetto da parte dei dipendenti pubblici coinvolti nelle procedure di appalto, delle disposizioni previste dal Codice di comportamento così come modificato dal D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

L' Appaltatore dovrà attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165), entrato in vigore il 19 giugno 2013, nelle sue parti in cui estende gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti, anche a soggetti terzi con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti di natura contrattuale, così come risulta integrato, in conformità a quanto previsto dall'art. 54, c. 5, del medesimo Decreto, dal Codice di Comportamento di ASP.

L' Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti sia dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, c. 3 dello stesso D.P.R., che dal codice di comportamento di

ASP. A tal fine si dà atto che la Stazione Appaltante, in occasione della stipula del presente contratto ha consegnato all'appaltatore, per una più completa e piena conoscenza, copia del Decreto e del Codice di Comportamento di ASP, ai sensi degli art. 17 del D.P.R. n. 62/2013.

54

L' Appaltatore si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 nonché al codice di comportamento aziendale, e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

La Stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.”

ART. 53 - TUTELA DELLA PRIVACY – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/03 “CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”

L' Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano e/o divengano di pubblico dominio.

L' Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASP ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l' Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L' Appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione stessa del fornitore a gare o appalti.

L' Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e s.m. ed i. e dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza. In particolare, per quanto concerne i trattamenti di dati personali e sensibili effettuati dalla Ditta Aggiudicataria nello svolgimento del servizio, la stessa assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dei dati. Nella sua qualifica di responsabile esterno del trattamento dei dati, si impegna ad osservare e mettere in atto quanto di seguito riportato.

55

1 Finalità dei trattamenti di dati effettuati dalla Ditta Aggiudicataria

I dati potranno essere trattati dall'affidatario esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato speciale d'appalto.

2 Obbligo alla riservatezza

Trattandosi di dati personali e/o sensibili, l' Appaltatore nonché tutti i suoi dipendenti e collaboratori sono tenuti ad una condotta equipollente al segreto professionale e al segreto d'ufficio, e comunque a trattare i dati in maniera confidenziale e riservata, adottando tutte le ragionevoli cautele affinché non vi sia conoscibilità superflua da parte di soggetti non autorizzati o non titolati.

3 Acquisizione autonoma di dati personali da parte dell' Appaltatore

Il processo, le modalità e i formati di dei dati personali e/o sensibili da acquisire – anche tramite web o altri mezzi - dovranno essere concordati con ASP; in particolare la modulistica da adottare e i dati da acquisire dovranno soddisfare i principi di non eccedenza e proporzionalità rispetto alle finalità perseguite, e dovranno essere concordati per iscritto con ASP.

4 Fornitura dell'informativa prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Laddove richiesto da ASP, l' Appaltatore anche tramite propri dipendenti o collaboratori) si impegna a fornire agli interessati l'informativa prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, nei modi e nei formati specificati da ASP.

5 Proprietà dei dati

Qualunque sia la finalità e la durata del trattamento effettuato dall'affidatario, i dati rimarranno sempre e comunque di proprietà esclusiva di ASP, e pertanto non potranno essere venduti o ceduti, in tutto o in parte, ad altri soggetti e dovranno essere restituiti dall'Appaltatore alla conclusione o revoca del contratto

o in qualsiasi momento ASP ne faccia richiesta. Vanno comunque fatti salvi gli obblighi da parte dell'Appaltatore di conservazione di alcuni dati personali e/o sensibili ai fini di adempimenti di legge di natura contabile, fiscale ed amministrativa.

56

6 Divieto di invio di messaggi pubblicitari, commerciali e promozionali

Viene fatto esplicito divieto all'Appaltatore di inviare messaggi pubblicitari, commerciali e promozionali, e comunque di contattare gli interessati per finalità diverse da quelle esplicitate nel presente atto; l'eventuale invio di messaggi pubblicitari, commerciali o promozionali dovrà essere concordato e autorizzato per iscritto da parte di ASP.

7 Blocco dei dati alla conclusione o revoca del contratto

All'atto della conclusione o alla revoca della gara, dopo aver restituito i dati, i dati detenuti dall'Appaltatore o dovranno essere bloccati, vale a dire congelati e conservati e utilizzati solo per esigenze di archiviazione e verifica; se richiesto da ASP, i dati dovranno essere fisicamente cancellati dagli archivi cartacei ed elettronici, e la cancellazione dei dati in formato elettronico dovrà avvenire con modalità tecniche che non consentano in nessun caso il recupero successivo dei dati cancellati. Vanno comunque fatti salvi gli obblighi da parte dell'Appaltatore di conservazione di alcuni dati personali e/o sensibili ai fini di adempimenti di legge di natura contabile, fiscale ed amministrativa.

8 Nomina degli incaricati del trattamento dei dati

In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati, l'Appaltatore provvederà alla nomina – con atto scritto – di dipendenti e collaboratori in qualità di Incaricati del trattamento dei dati, specificando analiticamente per iscritto l'ambito del trattamento consentito e le istruzioni da seguire nelle operazioni di trattamento dei dati e assicurando agli incaricati una adeguata formazione in materia di privacy e sicurezza; l'elenco degli incaricati e la verifica della sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione dovrà essere aggiornato e verificato con frequenza almeno annuale.

9 Rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali e della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati

In qualità di Responsabile Esterno del trattamento dei dati, l'Appaltatore è tenuto a mettere in atto tutto quanto prescritto dal D.Lgs. 196/2003, dai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali

e dai codice deontologici; dovrà inoltre osservare e far osservare a dipendenti e collaboratori le suddette prescrizioni, e vigilerà diligentemente e periodicamente sull'ottemperanza da parte di tutti i soggetti tenuti; in caso di inadempienze o criticità, la situazione dovrà essere prontamente segnalata dall'affidatario ad ASP; parimenti dovrà da parte dell' Appaltatore essere messo in atto e rispettato quanto prescritto dall'Allegato B al D.Lgs. 196/2003, denominato "Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza".

57

10 Richieste di accesso ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003

Nel caso l'appaltatorericeva da parte dei cittadini o comunque degli interessati, delle richieste di accesso ai dati ai sensi delle due succitate leggi, le richieste non dovranno essere soddisfatte, ma dovranno essere comunicate ad ASP tempestivamente e comunque entro tre giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di accesso.

11 Formazione periodica agli incaricati del trattamento dei dati

In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati, l' Appaltatore è tenuto ad assicurare una adeguata formazione in materia di privacy e sicurezza ai propri incaricati del trattamento dei dati, in particolare in occasione di assunzioni, variazioni significative di incarico o di responsabilità, evoluzioni tecnologiche o normative. Tale formazione è obbligatoria per legge e deve essere erogata con frequenza almeno annuale.

12 Verifica periodica delle misure di sicurezza adottate

In qualità di Responsabile del trattamento dei dati, l' Appaltatore si impegna a verificare periodicamente la corretta adozione delle misure minime e idonee di sicurezza, a segnalare tempestivamente ad ASP eventuali situazioni di rischio o criticità, a relazionare almeno annualmente ad ASP sulle misure di sicurezza adottate, e riconosce ad ASP il diritto a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza messe in atto, anche mediante personale o soggetti esterni opportunamente incaricati dalla stessa ASP.

ART. 54 – CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA.

Dovrà essere accesa una garanzia fideiussoria di natura accessoria, denominata "garanzia provvisoria", come prevista dall'art.93 del d.lgs. n.50/2016. La Ditta Aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto

è tenuta a prestare apposita cauzione definitiva mediante costituzione di garanzia fidejussoria secondo le modalità e nei termini stabiliti dagli articoli 93 e 103 del D.Lgs 50/16.

58

ART. 55 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali l'ASP potrà risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi alla Ditta Aggiudicataria con raccomandata con ricevuta di ritorno, il contratto nei seguenti casi:

- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato;
- difformità tra le caratteristiche del servizio e quelle dichiarate nell'offerta;
- qualora si verificassero da parte della Ditta Aggiudicataria comportamenti tali da rendere insoddisfacente il servizio in funzione dei particolari scopi cui è destinato, comprovate da almeno tre (3) lettere di contestazione;
- in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta Aggiudicataria, qualora trattasi di ditta o società;
- in caso di cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente capitolato;
- per interruzione del servizio senza giusta causa;
- per cessazione anticipata del servizio;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari e autorizzative non consentano la prestazione del servizio, in tutto o in parte.
- Subappalto di forniture/prestazioni non individuate in sede di presentazione dell'offerta e di gara;
- Violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;

- Gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla Ditta Aggiudicataria anche a seguito di diffide della Stazione Appaltante;
- Inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente capitolato e del CCNL;
- Per impedimento in qualsiasi modo all'esercizio del potere di controllo da parte dell'Amministrazione dell'ASP.

59

Nelle ipotesi sopra citate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato, a seguito della dichiarazione, in forma di lettera raccomandata, di rivalersi della clausola risolutiva. In ogni caso resta fermo il diritto di ASP di procedere nei confronti dell' Appaltatore per il risarcimento del danno e ad incameramento della cauzione, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni. In tali casi verrà incamerata la cauzione, nelle forme stabilite dall'art. 1382 C.C., dichiarando risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e fatti salvi i maggiori danni.

ART. 56– ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

A conclusione del contratto il Direttore dell'esecuzione emette l'attestazione di regolare esecuzione del contratto, a seguito della quale:

- si provvede al saldo delle prestazioni eseguite;
- allo svincolo della cauzione prestata dalla Ditta Aggiudicataria;
- allo svincolo, previa verifica della regolarità contributiva, di quanto accantonato a titolo di ritenuta "a garanzia".

ART. 57 SUB-APPALTO.

Si rimanda all'articolo specifico del disciplinare.

ART. 58 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI.

È vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto, il risarcimento dei danni e delle spese causati all'ASP e la perdita della cauzione. È fatto

divieto all' Appaltatore di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte dell'ASP. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui ai commi precedenti, l'ASP, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

60

ART. 59 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Ferrara. Nelle more della definizione della controversia, l' Appaltatore non può esimersi dal continuare le sue prestazioni contrattuali e deve assicurare la perfetta regolarità del servizio ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dall'Amministrazione dell'ASP le decisioni in ordine all'esecuzione dello svolgimento dell'appalto. È espressamente esclusa la competenza arbitrale.

ART. 60 TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI.

In ossequio a quanto previsto dalla Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori nella Delibera 22 dicembre 2015, n. 163 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Entità e modalità di versamento del contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, per l'anno 2016". le ditte che intendono partecipare alla presente procedura di gara sono tenute, al pagamento della contribuzione. Il pagamento della contribuzione deve avvenire con le modalità indicate nelle Istruzioni operative rintracciabili sul sito istituzionale dell'ANAC. A comprova dell'avvenuto pagamento, la ditta/RTI partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità di chi firma la dichiarazione.

ART. 61 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto viene qualificato di "pubblica utilità ed interesse". In caso di scioperi o assemblee sindacali, l'Appaltatore, anche attraverso opportuni accordi con le Organizzazioni Sindacali, adotterà ogni misura per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili, fornendo adeguato preavviso dello

sciopero con comunicazione scritta e con un anticipo di giorni 5 (cinque) sulla data effettiva dello sciopero. L'Appaltatore per nessuna ragione può abbandonare il servizio, interromperlo o non eseguirlo in tutto od in parte, salvo che per cause di forza maggiore.

61

ART. 62 - MONITORAGGIO DEI CONSUMI

L'Impresa è tenuta a fornire ai referenti di ASP individuati in sede di avvio del servizio una reportistica periodica mensile che preveda almeno quanto segue:

- report riepilogativo delle dotazioni delle divise personalizzate per nucleo/servizio
- report riepilogativo delle dotazioni di biancheria per nucleo/servizio
- report riepilogativo della biancheria piana e confezionata dichiarata fuori uso per nucleo/servizio
- ogni altra tipologia di report necessaria a comprendere il funzionamento del servizio.

I report dovranno prevedere la descrizione mensile dei consumi precisando:

- identificazione nucleo/servizio
- dettaglio della tipologia di manufatto;
- movimentazione scorta;
- valorizzazione economica.

Tutti i report devono essere forniti /scaricabili in formato Excel.

Al 31 dicembre di ogni anno (a prescindere dalla data di effettiva attivazione dell'appalto), nonché in coincidenza con la data finale di scadenza dell'appalto, sarà predisposto dall'Appaltatore un riepilogo di tutti i servizi e/o le forniture effettuati nel periodo considerato a favore delle unità operative della Stazione Appaltante, con valorizzazione economica del caso. Tale elaborato sarà suddiviso per tipologie di servizi e di forniture espletati. Nessun onere sarà posto a carico di ASP .

ART 63 - SISTEMA INFORMATICO

62

La Ditta Aggiudicataria provvederà ad installare un sistema informatico per la gestione ed il controllo di qualità del servizio, che dovrà essere messo in condivisione con ogni nucleo/servizio. Tale sistema dovrà avere una capacità elaborativa minima che permetta controlli immediati delle scorte interne, delle dotazioni presso i nuclei, delle quantità da consegnare e di qualunque altra informazione possa servire per garantire la risoluzione tempestiva di qualsiasi problema. In particolare detto sistema dovrà essere in grado di fornire, per la gestione del servizio, i seguenti minimi elementi conoscitivi:

1. gestione delle dotazioni;
2. quantitativo di biancheria consegnata e ritirata giornalmente presso i diversi nuclei/servizi;
3. divise consegnate e ritirate giornalmente dai vari reparti/servizi;
4. gestione del guardaroba e dei depositi con le scorte presso i vari Nuclei/Servizi;
5. formulazione di qualsiasi statistica;
6. movimentazione divise;
7. gestione delle richieste;
8. segnalazione in real-time delle anomalie sulle dotazioni;
9. sistema di controllo automatico che consenta la gestione del flusso dei capi personalizzati.

Entro il decimo (10°) giorno di ogni mese successivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà aggiornare i dati inerenti la movimentazione mensile della biancheria e massa vestiaria, relativi al mese precedente.

I dati inseriti nel sistema informatico saranno verificati con i dati trascritti nei bollettari di consegna dei manufatti.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta inoltre a consegnare ad ASP la stampa delle giacenze e relativi scostamenti per il controllo, nonché la stampa relativa alla movimentazione dei diversi articoli.

AVVERTENZE: Ai sensi del combinato disposto degli articoli 7 e 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 sul trattamento dei dati personali, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

63

- a) I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti e servizi.
- b) Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che: per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima; per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il concorrente che non presenterà documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione.
- c) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'Azienda, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio; ad altri soggetti pubblici, in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali; a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o regolamento.
- d) Il trattamento dei dati avverrà con strumenti prevalentemente informatici, e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante: verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni con altri dati in possesso dell'ASP.
- e) Verifiche dei dati contenuti nelle dichiarazioni con dati in possesso di altri organismi (quali, ad esempio, istituti previdenziali, assicurativi, camere di commercio ecc.)
- f) Il titolare del trattamento dei dati personali è l'ASP Centro Servizi alla Persona di Ferrara Via Ripagrande n. 5 che può avvalersi di soggetti nominati "responsabili."
- g) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

L'ASP Centro Servizi alla Persona di Ferrara, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i dati personali